



Comune di SCARNAFIGI

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>7</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	13
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	16
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	17
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	18
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	31
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	32
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	49
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	50
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	51
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	52
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	56
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	57
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	62
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>63</u>
3.1	PARTE PRIMA	64
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	65
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	85
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017	120
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017	122
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2014/2016	123
3.2	PARTE SECONDA	124
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	125
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	126
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	129

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi

anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche*– si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale*– provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio

successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il

rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark ForwardLooking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmarkforwardlooking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Lo scenario regionale

Guardando al Piemonte nel contesto competitivo globale, si deve constatare che la Regione presenta storicamente punti di indubbia forza nel panorama delle regioni italiane dal punto di vista dello sviluppo della società della conoscenza, di un sistema innovativo articolato, dell'internazionalizzazione del proprio tessuto produttivo. Inoltre, se si considera la sua capacità innovativa, il Piemonte è da collocare tra le regioni in ambito europeo dotate di buone potenzialità in termini di dotazioni di risorse, livello di diffusione dell'innovazione nel sistema delle imprese, dotazione di tecnologie abilitanti e risorse umane qualificate, proiezione internazionale del sistema produttivo con significativa presenza di imprese multinazionali. E', quindi, da annoverare fra quei territori che sono in grado di competere con produzioni vicine alla frontiera della tecnologia. Questo potenziamento la accomuna ad altre regioni della "core Europe" e con le ragioni italiane a maggior qualificazione del sistema produttivo e che vantano apprezzabili performance competitive. I livelli raggiunti in questi ambiti sono tuttavia ancora insufficienti sia rispetto ai traguardi fissati nella Strategia Europa 2020 sia a quelli che connotano le regioni leader in Europa, con le quali il Piemonte si deve confrontare in termini competitivi. Ne risulta che la debole crescita della produttività, un problema non solo piemontese, rappresenta uno svantaggio rispetto alle economie europee che mostrano migliori performance nell'uscita dalla crisi. Le deboli performance del Piemonte trovano radici nelle fragilità attribuite al sistema produttivo nazionale. Secondo una visione, realistica, il sistema produttivo italiano sarebbe in estrema difficoltà ad affrontare le sfide della globalizzazione e a sfruttare le opportunità dell'internazionalizzazione, praticando un riposizionamento favorevole nelle catene internazionali del valore, a causa delle caratteristiche settoriali (specializzazioni tradizionali che faticano a rinnovarsi) e, soprattutto, dimensionali (un sistema caratterizzato da imprese di dimensioni troppo piccole, con modelli che sembrano essere vincenti in questa fase sembrano interessare le imprese orientate a nicchie di qualità, che sfruttano le opportunità dello sviluppo a scala globale dei consumi sulle fasce di lusso o premium, per lo più produttrici di beni finali, oppure le imprese specializzate nella fornitura di beni intermedi (di qualità), che riescono a collocarsi favorevolmente nelle catene di fornitura, anch'esse globali, costruendo per sé un qualche potere di mercato.

Pur essendovi notevoli punti di convergenza fra le problematiche del sistema produttivo locale e le medesime questioni a livello nazionale, si richiede una capacità di sperimentare politiche differenziate alla luce delle diversità nelle caratteristiche delle imprese e delle filiere localizzate sul territorio. Occorrerà un approccio alle politiche in grado di selezionarle sulla base della loro efficacia e replicarle nei diversi contesti.

Inoltre, la ripresa di attenzione verso le politiche industriali di tipo "strategico", in una logica di adattamento alle specificità dei contesti, dovrà trovare un punto di riferimento e una declinazione nelle più generali politiche di sviluppo che la Regione metterà in campo.

2.1.3 Analisi demografica

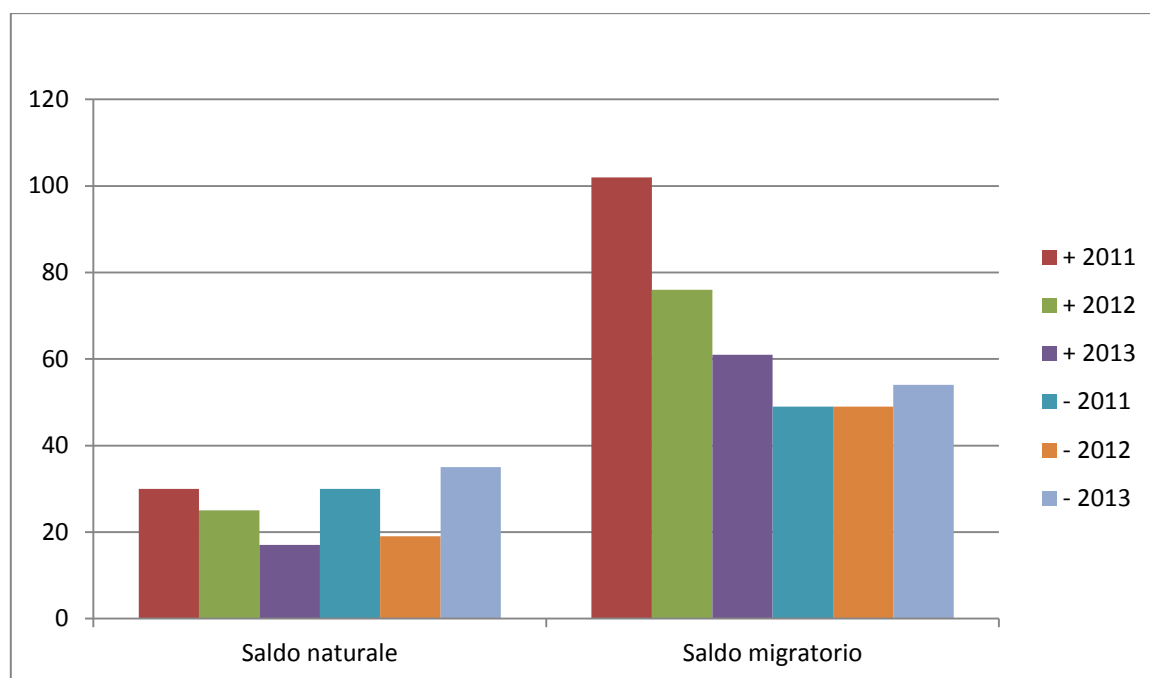
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2012	2013	2014
Popolazione al 31.12	2.154,00	2.187,00	2.176,00
Nuclei familiari	854,00	855,00	854,00
Numero dipendenti	8,00	8,00	8,00

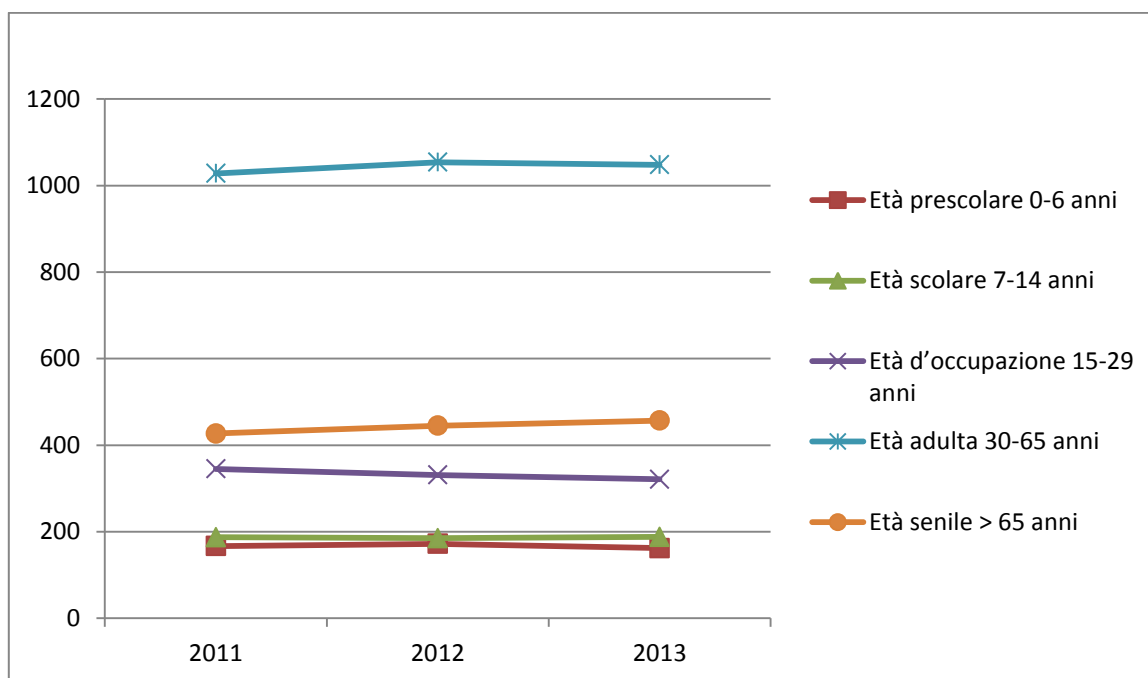
Andamento demografico della popolazione

Voce	2012	2013	2014
Nati nell'anno	30,00	25,00	17,00
Deceduti nell'anno	30,00	19,00	35,00
Saldo naturale nell'anno	0,00	6,00	-18,00
Iscritti da altri comuni	81,00	67,00	44,00
Cancellati per altri comuni	46,00	44,00	50,00
Cancellati per l'estero	0,00	5,00	4,00
Altri cancellati	3,00	0,00	0,00
Saldo migratorio e per altri motivi	0,00	24,00	7,00
Numero medio di componenti per famiglia	3,00	3,00	3,00
Iscritti dall'estero	15,00	9,00	17,00
Altri iscritti	6,00	0,00	0,00



Composizione della popolazione per età

Voce	2012	2013	2014
Età prescolare 0-6 anni	167,00	172,00	162,00
Età scolare 7-14 anni	187,00	185,00	188,00
Età d'occupazione 15-29 anni	345,00	331,00	321,00
Età adulta 30-65 anni	1.028,00	1.054,00	1.048,00
Età senile > 65 anni	427,00	445,00	457,00



2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2012	2013	2014
Frazioni geografiche	0,00	0,00	0,00
Superficie totale del Comune (ha)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Superficie urbana (ha)	600,00	600,00	600,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	30,00	30,00	30,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	10,00	10,00	10,00

Strutture

Voce	2012	2013	2014
Asili nido	0,00	0,00	0,00
Asili nido - Addetti			0,00
Asili nido - Educatori			0,00
Impianti sportivi	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche			0,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti			0,00
Punti luce illuminazione pubblica	400,00	400,00	400,00
Raccolta rifiuti (q)	4.293,00	4.042,00	4.410,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

In sintonia col programma elettorale del Sindaco, poi divenuto il Programma dell'Amministrazione comune di Scarnafigi, si evidenziano i seguenti settori e i relativi interventi.

I punti fermi dell'Amministrazione sono:

1. Coinvolgimento dei vari componenti del gruppo con la valorizzazione delle rispettive, professionalità, competenze e passioni, per portare in campo un progetto nuovo, sintesi di varie esigenze e prospettive da realizzare per contribuire alla crescita del paese.
2. Comunicazione ed informazione adeguata e fruibile da tutta la popolazione.
3. Massima trasparenza e disponibilità all'ascolto ed al confronto.

OBIETTIVI DI MANDATO

Trasparenza e comunicazione

- Informare tutta la popolazione in maniera adeguata e fruibile, aggiornando costantemente il sito internet e pubblicando notizie di interesse pubblico nelle bacheche informative comunali.
- Attivare il wi-fi gratuito nel centro del paese.
- Attuare un sistema di amministrazione aperto al confronto ed ai suggerimenti dei cittadini, perseguendo con creatività e competenza gli obiettivi comuni.
- Affrontare le barriere della burocrazia, in materia fiscale, tributaria e giuridica perseguendo la trasparenza nel bilancio e nelle relazioni con i soggetti e gli enti coinvolti.
- Partecipare a bandi innovativi che creino nuove opportunità per la comunità, garantendo il massimo impegno per l'ottenimento dei bandi Dcup e dei fondi strutturali UE disponibili.

Ambiente, paesaggio e servizi

- Migliorare la qualità urbana con la definizione di un piano colori ed incentivare la riqualificazione del centro storico: valorizzare l'ala comunale con interventi di tinteggiatura ed arredo e procedere alla pavimentazione di Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Parrocchia; ultimare la risistemazione di Piazza Gallo.
- Potenziare l'illuminazione pubblica dove necessario;
- Abbellire e valorizzare gli ingressi del paese coinvolgendo i privati per il finanziamento delle opere e migliorare le aree urbane più degradate.
- Riqualificare l'area di Via Saluzzo con la riasfaltatura del manto stradale, la creazione di una pista ciclabile e la risistemazione dei marciapiedi.
- Creare nuove aree verdi attrezzate e aree gioco nelle zone di più recente urbanizzazione.
- Incentivare la raccolta differenziata con l'obiettivo di ridurre per quanto possibile la tassa sui rifiuti, attraverso un'informazione più capillare, la formazione dei nuovi utenti e controlli mirati.
- Pianificare una viabilità urbana efficiente e sicura anche attraverso interventi di manutenzione programmata del manto stradale delle rete viaria del Comune
- Intervenire per il miglioramento della rete fognaria e per una gestione più efficiente delle acque piovane.
- Valutare nuove proposte per l'edilizia convenzionata agevolando giovani e famiglie con incentivi economici.
- Attivare navette per Saluzzo e Savigliano nei giorni di mercato o in occasione di eventi e manifestazioni.
- Tutelare la sicurezza degli abitanti valutando l'installazione di sistemi di videosorveglianza in punti sensibili.

Agricoltura, artigianato, commercio e turismo

- Incrementare il lavoro e l'occupazione creando politiche di sostegno alle attività produttive.
- Risistemare la viabilità rurale favorendo la costituzione di appositi Consorzi.
- Sostenere le attività artigianali e commerciali esistenti e favorire l'insediamento di quelle nuove.
- Migliorare l'inserimento di Scarnafigi nei percorsi turistici dell'area saluzzese e saviglianese.
- Promuovere le attività di valorizzazione dei beni storici e dei prodotti tipici.
- Individuare un Comune estero con cui, per affinità storiche e culturali, instaurare un gemellaggio.

Sociale e Terza età

- Favorire e valorizzare le varie forme di volontariato presenti nella comunità scarnafigese.
- Fornire maggiori attenzioni e supporti alle problematiche sociali con l'attivazione di sportelli che, con un'attività attenta e costane, supportino anziani e cittadini in difficoltà.
- Istituire la figura del c.s. Nonno Vigile con il duplice scopo di garantire alle persone coinvolte una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità ed aumentare la sicurezza intorno agli alunni per eliminare i pericoli durante l'entrata e l'uscita delle scuole.
- Supportare le attività culturali e ricreative promosse dal Centro Anziani.
- Favorire il lavoro in rete e creare nuove sinergie con gli altri Comuni del territorio.
- Contribuire alla crescita di un paese da vivere da parte di tutti, dall'infanzia alla terza età.

Associazionismo e cultura

- Riconfermare il gruppo uscente del Comitato Festeggiamenti dando continuità e supporto alle attività finora svolte (Fiera di Primavera, Festa dei Corpi Santi, Olimpiadi delle leve) ed incentivando nuove iniziative.
- Creare un centro di aggregazione e polo culturale unico da utilizzare da parte di tutte le associazioni, sportive e culturali, e utilizzabile anche per finalità sociali e scolastiche (ad esempio un doposcuola).
- Prestare maggiore attenzione alle esigenze ed alle necessità di asilo e scuole.
- Valorizzare la biblioteca comunale arricchendo la disponibilità di volumi, attivando un internet point con wi-fi gratuito e promuovendo incontri, iniziative e laboratori anche rivolti ai bambini.
- Promuovere concorsi, progetti e manifestazioni per la valorizzazione del territorio e il rilancio di eventi culturali qualificanti.

Giovani e sport

- Collaborare concretamente con la Polisportiva Scarnafigi e le altre associazioni sportive scarnafigesi nella gestione ordinaria degli impianti e nell'organizzazione di attività e manifestazioni.
- Operare una manutenzione straordinaria degli impianti sportivi che ne necessitano (ad esempio il campo da pallavolo / basket e quello di calcio a 7).
- Applicare tariffe agevolate per i residenti e per le società sportive scarnafigesi che vogliano usufruire della palestra comunale.
- Contribuire attivamente alla realizzazione o al miglioramento di iniziative rivolte ai giovani e ragazzi in sinergia con l'attività parrocchiale (ad esempio l'Estate Ragazzi), le scuole e le associazioni.
- Promuovere incontri con esperti sui temi inerenti la salute e la sicurezza rivolti, in particolare, agli adolescenti ed ai giovani.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
Descrizione non indicata		
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA	SINDACO - GHIGO RICCARDO
Funzioni relative alla giustizia	AREA AMMINISTRATIVA	SINDACO - GHIGO RICCARDO
Funzioni di polizia locale	AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA	SINDACO - GHIGO RICCARDO
Funzioni di istruzione pubblica	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA	ASSESSORE - UNIA ANDREA
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA	ASSESSORE - UNIA ANDREA
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	AREA TECNICA/FINANZIARIA	ASSESSORE - UNIA ANDREA
Funzioni nel campo turistico	AREA AMMINISTRATIVA	ASSESSORE - UNIA ANDREA
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA	VICESINDACO - HELLMANN FRANCESCO
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell' ambiente	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA	SINDACO - GHIGO RICCARDO
Funzioni nel settore sociale	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA	ASSESSORE - UNIA ANDREA
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	AREA AMMINISTRATIVA	SINDACO - GHIGO RICCARDO
non indicato		

Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 02 - Giustizia

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13/6/2014.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Scarnafigi.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

POLITICHE DI BILANCIO

- Revisione della spesa
- Ricerca sistematica di fondi europei mirati per nuove opportunità per la comunità
- Attivazione wi-fi gratuito nel centro del paese

Missione 2 – Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia”.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

SICUREZZA

- Potenziare il presidio del territorio
- Messa in sicurezza della zona antistante gli edifici scolastici istituendo anche la figura del nonno vigile
- Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell’ordine nell’azione di contrasto o di indagine
- Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini
- Promuovere campagne di sensibilizzazione volte alla cittadinanza per prevenzione danni

Strategia generale

L’amministrazione Comunale è chiamata, nell’ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell’ordine. Per garantire tale obiettivo sarà necessario adoperarsi per mantenere la gestione associata del servizio di polizia locale con i Comuni di Manta e Lagnasco, anche in virtù dell’obbligo legislativo della gestione associata delle funzioni fondamentali. Inoltre per garantire un maggior presidio l’Amministrazione sta valutando l’installazione di sistemi di videosorveglianza, macchine di controllo velocità.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

ISTRUZIONE

- Proseguimento della costante ricerca di finanziamento dei progetti per la riqualificazione energetica della scuola elementare
- Creazione del servizio di dopo scuola a sostegno delle esigenze delle famiglie e mantenimento del servizio di prescuola

Strategia generale

Scarnafigi in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Moretta ha confermato il proprio costante impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Strategia generale

Le attività culturali saranno improntate a valorizzare le tradizioni e i prodotti del nostro Comune cercando di creare un polo culturale unico da utilizzare da parte di tutte le associazioni sportive e culturali utilizzabile anche per finalità sociali e scolastiche.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Strategia generale

Collaborare con la Polisportiva Scarnafigi e le altre associazioni sportive scarnafigesi nella gestione ordinaria degli impianti e nell'organizzazione di attività e manifestazioni. Operare una manutenzione ordinaria degli impianti sportivi.

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Migliorare l’inserimento di Scarnafigi nei percorsi turistici dell’area saluzze e saviglianese collaborando con il Comitato Festeggiamenti per promuovere nuove manifestazioni al fine di valorizzare i beni storici del Comune e i prodotti tipici .

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- Valutare nuove proposte per l’edilizia convenzionata agevolando giovani e famiglie.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- L'amministrazione si propone di migliorare la rete fognaria e una gestione più efficiente delle acque piovane
- Incentivazione della raccolta differenziata procedendo all'installazione di eventuali telecamere per il controllo della raccolta porta a porta
- Realizzazione di
- nuove aree attrezzate e aree gioco e abbellimento e valorizzazione degli ingressi del paese

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- Attivazione di navette per Saluzzo e Savigliano nei giorni di mercato o in occasione di eventi e manifestazioni

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di

esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- Collaborazione con le associazioni di volontariato e il Consorzio Monviso solidale per fornire maggiori attenzioni e supporti alle problematiche sociali
- Attivazione di sportelli per il supporto di anziani e cittadini in difficoltà
- Rilancio del soggiorno marino per anziani

Missione 13 – tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- Iniziative volte a incrementare il lavoro e l’occupazione creando politiche di sostegno
- Sostenere le attività commerciali ed artigianali esistenti favorendo l’insediamento di quelle nuove

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- Favorire la costituzione di nuovi consorzi per la viabilità rurale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

- Contenimento dei consumi negli edifici e negli spazi pubblici da attuare adottando lampade a led nell'illuminazione stradale

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Strategia generale

La normativa obbliga gli enti di modeste dimensioni a gestire le funzioni fondamentali in gestione associata. Pertanto, si renderà necessario collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Viene inserita nel triennio l'anticipazione di tesoreria anche se poi non è più stata attivata poiché la disponibilità di cassa ammonta a circa 400.000,00 euro.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B1	Operatore	1,00	1,00
C1	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C1	Istruttore Contabile	1,00	1,00
D1	Istruttore Contabile	1,00	0,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
C1	Agente P.M.	1,00	1,00
B3	Operaio Specializzato	1,00	1,00
TOTALE		9,00	8,00

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B1	Operatore	1,00	1,00
C1	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C1	Istruttore Contabile	1,00	1,00
D1	Istruttore Contabile	1,00	0,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
TOTALE		7,00	6,00

Funzioni di polizia locale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C1	Agente P.M.	1,00	1,00
TOTALE		1,00	1,00

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Operaio Specializzato	1,00	1,00
TOTALE		1,00	1,00

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Si espone di seguito l'andamento delle entrate dell'Ente per Titolo e la previsione per il triennio secondo la normativa attualmente vigente.

Imposta comunale pubblicità, pubbliche affissioni e TOSAP: il servizio è affidato in concessione alla Ditta DUOMO GPA di Milano che corrisponde un canone annuale;

Addizionale sul consumo di energia elettrica: a decorrere dall'anno 2012 ha cessato di essere applicata nelle Regioni a statuto ordinario e l'importo è confluito nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Addizionale comunale IRPEF: viene quantificata in euro 110.000,00 per l'anno 2015 con l'applicazione dell'unica aliquota dello 0,50% senza scaglioni.

IUC: l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “ IUC ” basata su due presupposti impositivi il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

TARI: l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI è disciplinata dall'art. 1, commi 641/668, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme immediatamente operative del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni dettate dal D.P.R. 158/1999;

Il piano finanziario individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate TARI, previsti per l'anno 2015 in € 142.000,00. Pertanto nel Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio e la somma di € 9.000,00 quale tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.LGS 504/92. Riscosso e riversato alla provincia dal Comune secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni.

TASI: Viene previsto un gettino di 150.000,00. Ai sensi dell'art. 1, comma 677 primo periodo, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il Comune determina le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Per l'anno 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2 per mille. Possono essere superati i limiti descritti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, detrazioni o altre misure relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, e s.m.i:

ALIQUOTE TASI

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTA TASI
Abitazioni principali e relative pertinenze (n. 1 categoria C/2, n. 1 categoria C/6 e n. 1 categoria C/7);	1 per mille
Fabbricati rurali strumentali D - D10 o altra categoria catastale con annotazione di ruralità in catasto	1 per mille
Per tutte le altre fattispecie imponibili	1,90 per mille

ALIQUOTE IMU

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
Abitazione principale classificate A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,4%
Altri fabbricati	0,86%
Terreni agricoli condotti direttamente	0,96%
Terreni agricoli non condotti	0,96%

direttamente	
Immobili D	0,86%
Aree fabbricabili	0,86%

Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

Viene previsto il fondo di solidarietà in uscita di € 94.860,23.

È previsto un contributo regionale per la convenzione tra il Comune e la scuola Materna dell'Infanzia e un contributo provinciale per assistenza scolastica.

E' previsto un contributo compensativo IMU per minor gettito derivante dalla modifica per i terreni agricoli del moltiplicatore IMU da 110 a 75 e per il minor introito dei terreni agricoli in seguito al D.L. n. 4 del 24/1/2015 nel quale è stabilito l'esenzione totale per l'anno 2014.

I Trasferimenti erogati in misura minima comportano un esborso da parte del Comune per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Le spese per le elezioni europee e regionali e per eventuali referendum sono previste nei servizi per conto di terzi.

Tariffe e politica tariffaria servizi

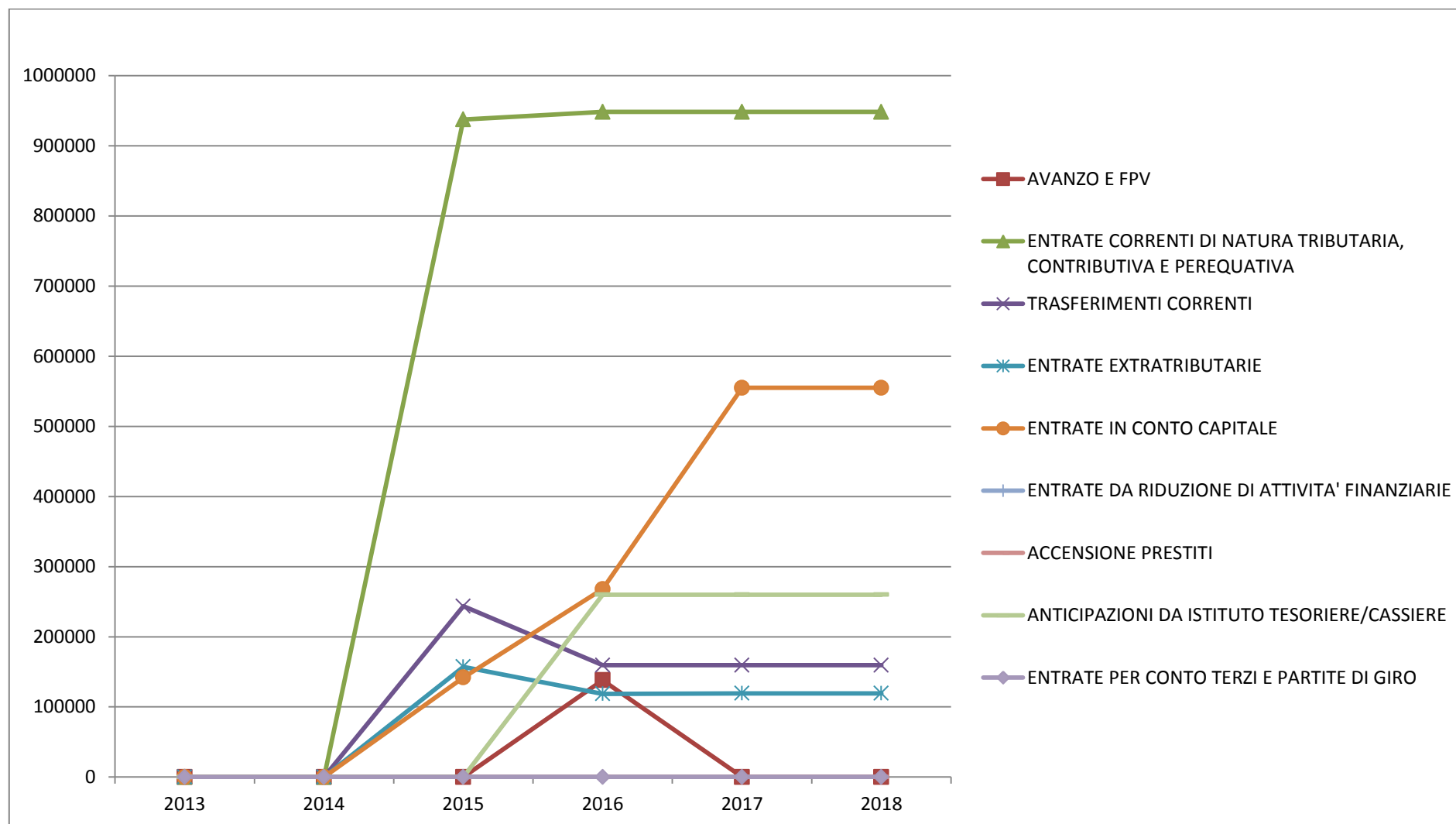
Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

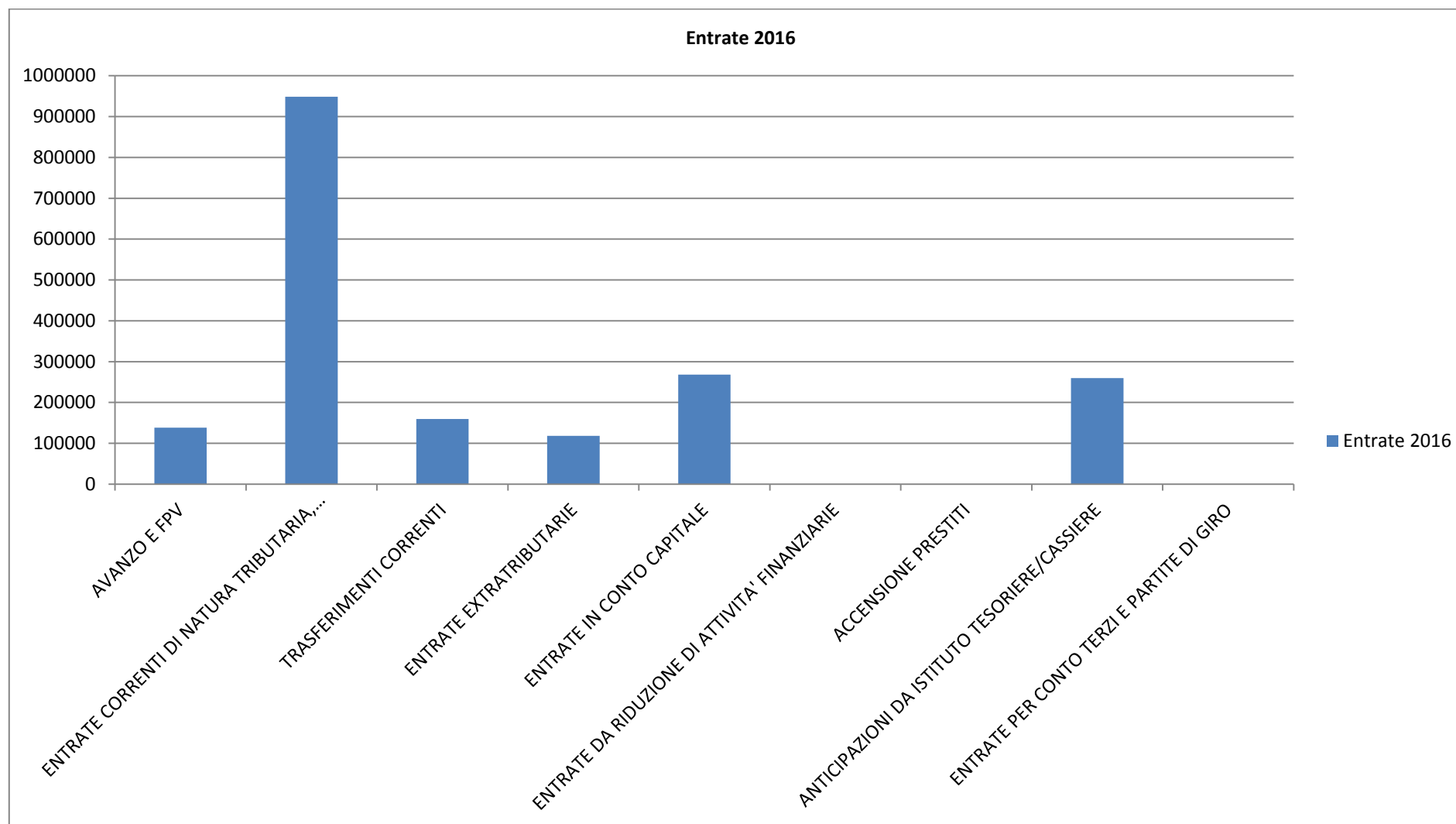
SERVIZIO		Gettito 2015
1	DIRITTI SEGRETERIA	4.090,00
2	CARTE IDENTITA'	1.000,00
3	SERVIZI CIMITERIALI	2.500,00
4	PESO PUBBLICO	4.700,00
5	IMPIANTI SPORTIVI	13.000,00

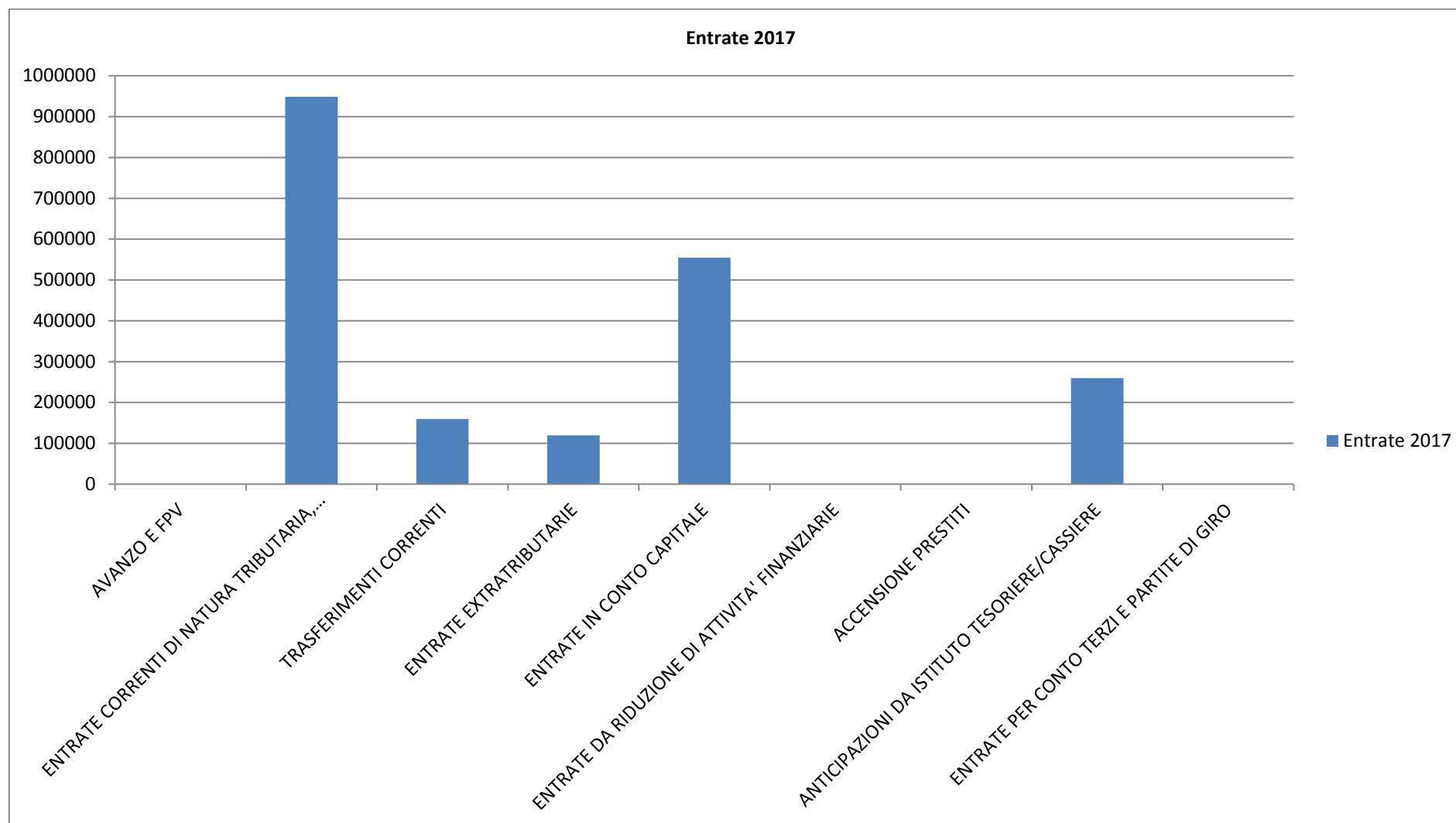
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	138.087,50	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	937.553,87	948.400,00	948.400,00	948.400,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	243.578,38	159.481,20	159.481,20	159.481,20
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	157.169,12	118.617,33	119.332,24	119.332,24
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	141.920,12	268.013,34	555.000,00	555.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE		0,00	0,00	1.480.221,49	1.892.599,37	2.042.213,44	2.042.213,44

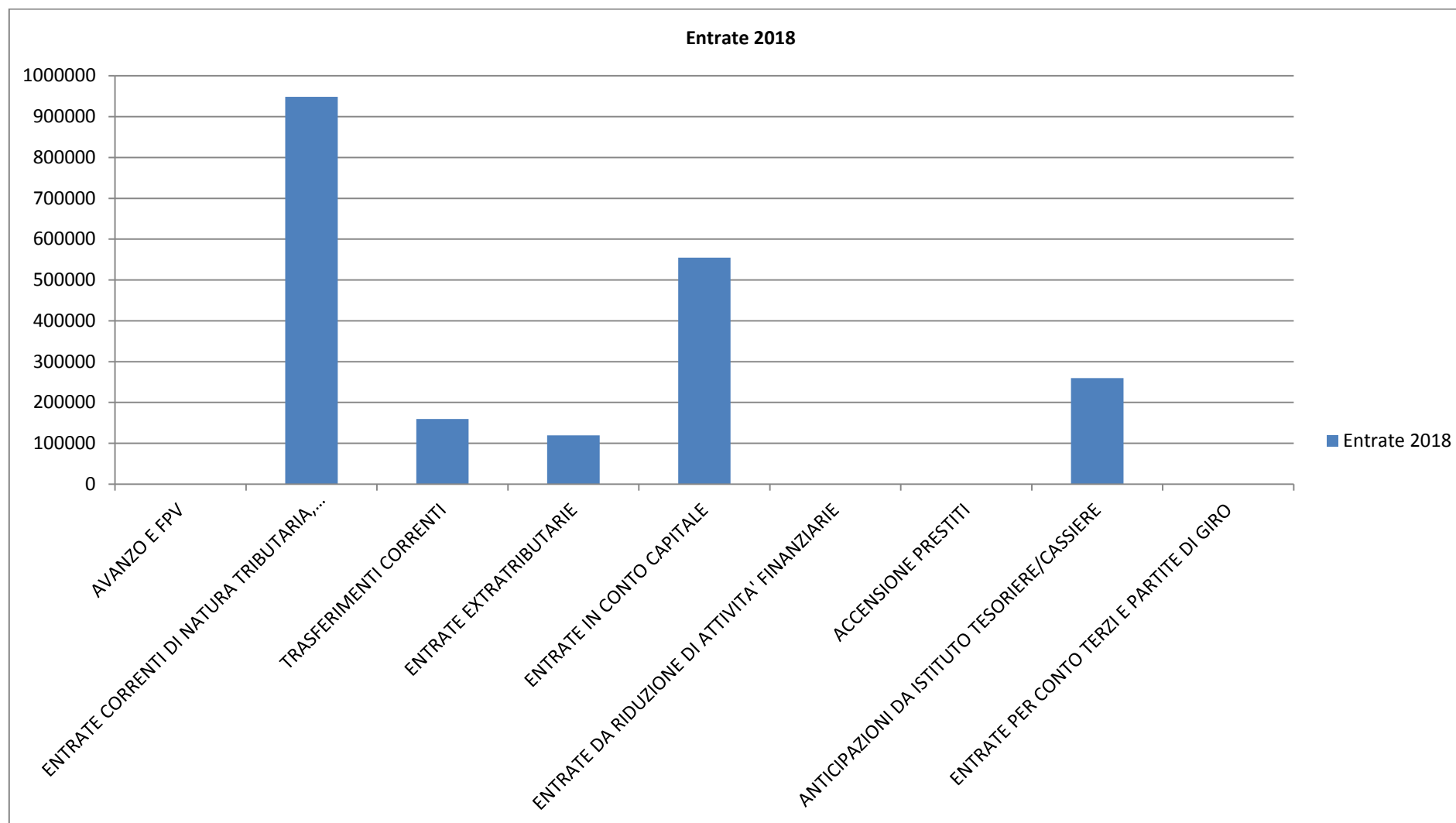
Andamento Entrate 2013 – 2018



Ripartizione Entrate 2016 - 2018

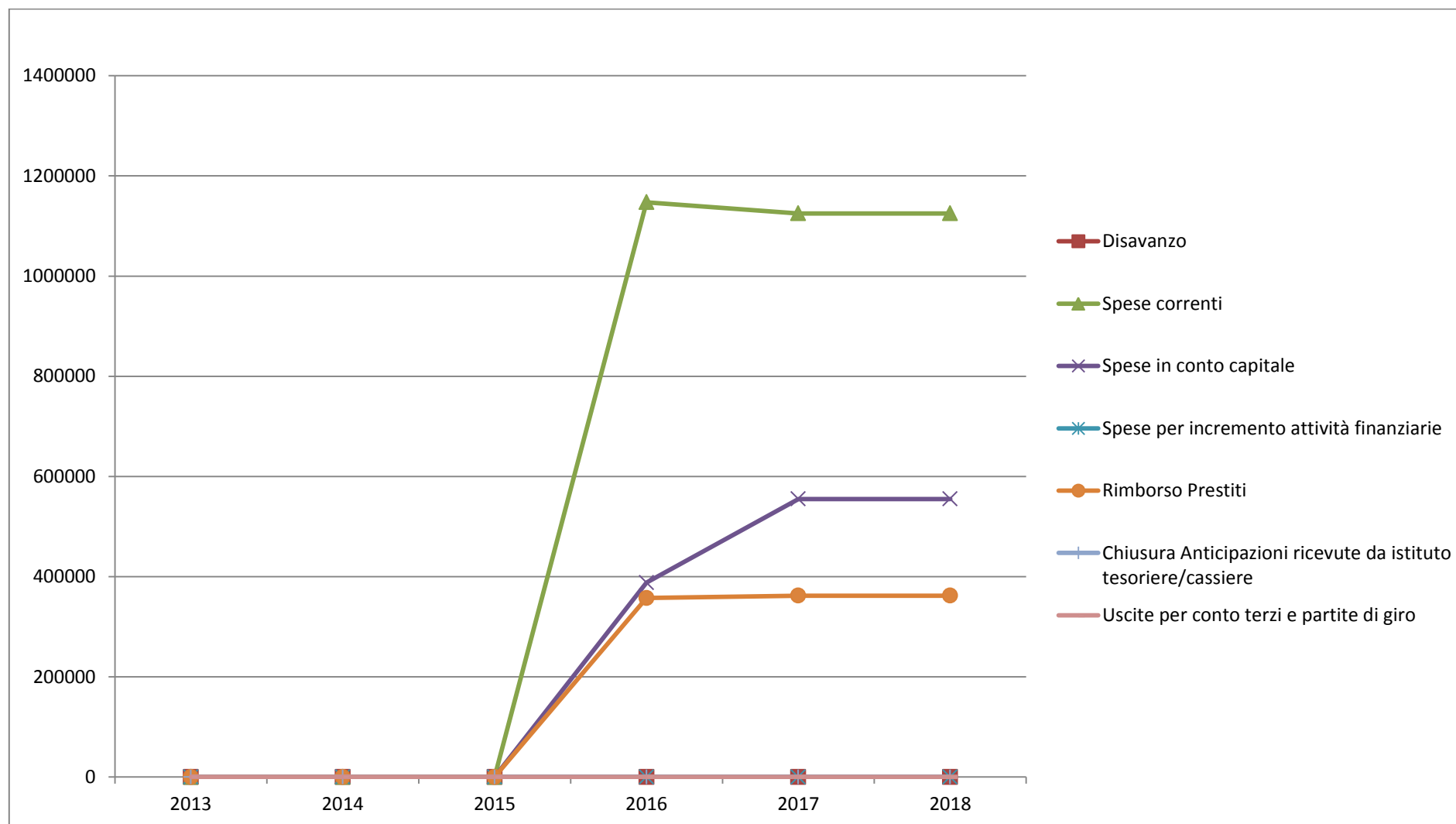






2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Impegnato)	2014 (Impegnato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	1.147.270,38	1.125.209,11	1.125.209,11
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	388.013,34	555.000,00	555.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	357.315,65	362.004,33	362.004,33
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE		0,00	0,00	0,00	1.892.599,37	2.042.213,44	2.042.213,44

Andamento Spese 2013 – 2018

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Impegnato)	2014 (Impegnato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	18.411,30	18.411,30	18.411,30
	02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	202.398,67	196.736,17	196.736,17
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	19.650,00	19.650,00	19.650,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	25.700,00	25.700,00	25.700,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	161.728,28	136.552,44	136.552,44
	06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	89.333,82	86.571,32	86.571,32
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	19.997,14	10.197,14	10.197,14
	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	8.577,96	7.961,39	7.961,39
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	557.297,17	513.279,76	513.279,76
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	9.154,53	7.387,49	7.387,49
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	9.154,53	7.387,49	7.387,49
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	33.968,05	33.968,05	33.968,05
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	33.968,05	33.968,05	33.968,05
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	35.400,00	284.900,00	284.900,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	19.452,80	17.810,74	17.810,74
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	122.852,80	370.710,74	370.710,74

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	950,00	950,00	950,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	950,00	950,00	950,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	12.230,74	12.085,11	12.085,11
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	12.230,74	12.085,11	12.085,11
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	28.260,00	28.260,00	28.260,00
	03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	134.153,00	132.153,00	132.153,00
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	162.913,00	160.913,00	160.913,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	499.112,76	435.095,38	435.095,38
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	499.112,76	435.095,38	435.095,38
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	14.750,00	14.750,00	14.750,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	100.950,00	100.950,00	100.950,00
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività'	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	700,00	700,00	700,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	0,00	0,00	0,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	33.054,67	42.069,58	42.069,58
	03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	33.054,67	42.069,58	42.069,58

50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	357.315,65	362.004,33	362.004,33
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	357.315,65	362.004,33	362.004,33
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE		0,00	0,00	0,00	1.892.599,37	2.042.213,44	2.042.213,44

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
pesa pubblica	Diretta	Comune di Scarnafigi
palestra comunale	Diretta	Comune di Scarnafigi

Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	DUOMO GPA MILANO
TOSAP	Concessione	DUOMO GPA MILANO
impianti sportivi - gestione bocciodromo comunale, campetto polivalente e campo tennis	Concessione	Società Bocciofila "D.Beccaria" Scarnafigi
impianti sportivi di via XXV aprile - gestione campo di calcio e campetto	Concessione	Polisportiva Scarnafigi

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
FINGRANDA SPA	0,00	0,02

FINGRANDA SPA			CONTRATTO 03/05/2001	
Maggiore azionista Finpiemonte	N. azionisti 60,00	N. enti pubblici azionisti 46,00	Rilevanza non definita	
Servizio/i erogato/i	contributi per la realizzazione di progetti di sviluppo			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,02 %			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
Risorse finanziarie erogate dall’Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	
Risultato d’esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00	
Utile netto a favore dell’Ente	0,00	-0,10	0,00	
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni				
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni				
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza per i servizi nei tre anni				
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni				

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

- L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi: verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multi-etnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali

nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,
- vigile di quartiere, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	COMUNE DI SCARNAFIGI	1.892.599,37	2.042.213,44	2.042.213,44	2.042.213,44	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.892.599,37	2.042.213,44	2.042.213,44	2.042.213,44	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.089.620,49	1.057.306,67	1.057.306,67	1.057.306,67	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	67.100,00	67.100,00	67.100,00	67.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	134.652,80	382.510,74	382.510,74	382.510,74	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	499.212,76	435.195,38	435.195,38	435.195,38	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	27.930,74	27.785,11	27.785,11	27.785,11	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	28.260,00	28.260,00	28.260,00	28.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	43.122,58	41.355,54	41.355,54	41.355,54	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.892.599,37	2.042.213,44	2.042.213,44	2.042.213,44	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	557.297,17	513.279,76	513.279,76	513.279,76	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		557.297,17	513.279,76	513.279,76	513.279,76	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 02 - Giustizia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	9.154,53	7.387,49	7.387,49	7.387,49	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		9.154,53	7.387,49	7.387,49	7.387,49	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	33.968,05	33.968,05	33.968,05	33.968,05	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		33.968,05	33.968,05	33.968,05	33.968,05	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Scuola	122.852,80	370.710,74	370.710,74	370.710,74	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		122.852,80	370.710,74	370.710,74	370.710,74	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	950,00	950,00	950,00	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		950,00	950,00	950,00	950,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	12.230,74	12.085,11	12.085,11	12.085,11	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		12.230,74	12.085,11	12.085,11	12.085,11	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilita'	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	134.653,00	132.653,00	132.653,00	132.653,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	28.260,00	28.260,00	28.260,00	28.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		162.913,00	160.913,00	160.913,00	160.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilita'	499.112,76	435.095,38	435.095,38	435.095,38	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		499.112,76	435.095,38	435.095,38	435.095,38	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	67.100,00	67.100,00	67.100,00	67.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	14.750,00	14.750,00	14.750,00	14.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		100.950,00	100.950,00	100.950,00	100.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	33.054,67	42.069,58	42.069,58	42.069,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		33.054,67	42.069,58	42.069,58	42.069,58	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	357.315,65	362.004,33	362.004,33	362.004,33	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		357.315,65	362.004,33	362.004,33	362.004,33	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 01 - Organi istituzionali**

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	18.411,30	18.411,30	18.411,30	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	18.411,30	18.411,30	18.411,30	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 02 - Segreteria generale**

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	202.398,67	196.736,17	196.736,17	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	202.398,67	196.736,17	196.736,17	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile						
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	19.060,50	19.060,50	19.060,50	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	19.060,50	19.060,50	19.060,50	0,00	0,00	0,00	

Obiettivo Operativo		Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie						
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	589,50	589,50	589,50	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	589,50	589,50	589,50	0,00	0,00	0,00	

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Obiettivo Operativo		Equità fiscale e contributiva					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	25.700,00	25.700,00	25.700,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	25.700,00	25.700,00	25.700,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	135.314,94	131.552,44	131.552,44	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell' ambiente			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	26.413,34	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
1	MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI			Cittadini			2016 - 2016
2	RESTAURO SANTUARIO DEL CRISTO			Cittadini			2015 - 2016
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	161.728,28	136.552,44	136.552,44	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma: 06 - Ufficio tecnico							
Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	89.333,82	86.571,32	86.571,32	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	89.333,82	86.571,32	86.571,32	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 10 - Risorse umane**

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	19.997,14	10.197,14	10.197,14	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	19.997,14	10.197,14	10.197,14	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 11 - Altri servizi generali**

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	8.577,96	7.961,39	7.961,39	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	8.577,96	7.961,39	7.961,39	0,00	0,00	0,00

Missione: 02 - Giustizia**Programma: 02 - Casa circondariale e altri servizi**

Obiettivo Operativo		Sicurezza e ordine pubblico					
Struttura	Funzioni di polizia locale			Responsabile	AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	9.154,53	7.387,49	7.387,49	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	9.154,53	7.387,49	7.387,49	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa**

Obiettivo Operativo		Sicurezza e ordine pubblico					
Struttura	Funzioni di polizia locale			Responsabile	AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	33.968,05	33.968,05	33.968,05	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	33.968,05	33.968,05	33.968,05	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma: 01 - Istruzione prescolastica**

Obiettivo Operativo		Scuola n.a.c.					
Struttura	Funzioni di istruzione pubblica			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma: 02 - Altri ordini di istruzione**

Obiettivo Operativo		Scuola n.a.c.					
Struttura	Funzioni di istruzione pubblica			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	35.400,00	284.900,00	284.900,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	35.400,00	284.900,00	284.900,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione**

Obiettivo Operativo		Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi					
Struttura	Funzioni di istruzione pubblica			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	19.452,80	17.810,74	17.810,74	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	19.452,80	17.810,74	17.810,74	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Obiettivo Operativo		Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo					
Struttura	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali			Responsabile	AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	950,00	950,00	950,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	950,00	950,00	950,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma: 01 - Sport e tempo libero**

Obiettivo Operativo			Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo					
Struttura	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo			Responsabile	AREA TECNICA/FINANZIARIA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	12.230,74	12.085,11	12.085,11	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
1	contributo associazione sportiva			Associazione sportiva			2015 - 2015	
Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo		Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	12.230,74	12.085,11	12.085,11	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivo Operativo			Territorio e mobilita' n.a.c.				
Struttura	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell' ambiente			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Territorio e mobilita' n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivo Operativo		Azioni a tutela della sostenibilità ambientale					
Struttura	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	28.260,00	28.260,00	28.260,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	28.260,00	28.260,00	28.260,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 03 - Rifiuti**

Obiettivo Operativo		Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.					
Struttura	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	134.153,00	132.153,00	132.153,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	134.153,00	132.153,00	132.153,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 04 - Servizio idrico integrato**

Obiettivo Operativo		Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.					
Struttura	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Obiettivo Operativo		Opere su strade ed arredo urbano					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	5.570,04	5.195,46	5.195,46	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Struttura	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	492.173,92	429.008,40	429.008,40	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
1	Manutenzione strade e relativa illuminazione			Cittadini			2015 - 2016
2	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE E PIAZZA PARROCCHIA			Cittadini			2016 - 2018
3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA SALUZZO			Cittadini			2016 - 2017

Struttura	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell' ambiente			Responsabile	AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.368,80	891,52	891,52	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>		<i>Durata</i>	
Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	499.112,76	435.095,38	435.095,38	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali					
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>		<i>Durata</i>	
1	contributo infanti illegittimi			Infanti		2015 - 2015	
2	contributo per apertura libretto neonati			Infanti		2015 - 2015	
3	contributo unite			Cittadini		2015 - 2015	
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 02 - Interventi per la disabilità**

Obiettivo Operativo			Politiche e interventi socio-assistenziali					
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
1	contributo infanti illegittimi			Infanti			2015 - 2015	
2	contributo per apertura libretto neonati			Infanti			2015 - 2015	
3	contributo unitre			Cittadini			2015 - 2015	
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali		Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 03 - Interventi per gli anziani**

Obiettivo Operativo			Politiche e interventi socio-assistenziali					
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
1	contributo infanti illegittimi			Infanti			2015 - 2015	
2	contributo per apertura libretto neonati			Infanti			2015 - 2015	
3	contributo unitre			Cittadini			2015 - 2015	
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali		Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 05 - Interventi per le famiglie**

Obiettivo Operativo			Politiche e interventi socio-assistenziali					
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	3.520,00	3.520,00	3.520,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
1	contributo infanti illegittimi			Infanti			2015 - 2015	
2	contributo per apertura libretto neonati			Infanti			2015 - 2015	
3	contributo unitre			Cittadini			2015 - 2015	
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali		Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	3.520,00	3.520,00	3.520,00	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo			Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale					
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	880,00	880,00	880,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
1	contributo centro anziani per promozioni eventi			Gruppo anziani			2015 - 2015	

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale		<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
		0,00	880,00	880,00	880,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali								
Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali						
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	35.400,00	35.400,00	35.400,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder		Durata		
1	contributo infanti illegittimi			Infanti		2015 - 2015		
2	contributo per apertura libretto neonati			Infanti		2015 - 2015		
3	contributo unitre			Cittadini		2015 - 2015		
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali		Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	35.400,00	35.400,00	35.400,00	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo		Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale						
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA			
Spese Previste	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder		Durata		
1	contributo centro anziani per promozioni eventi			Gruppo anziani		2015 - 2015		
Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale		Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo		Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi						

Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo		Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore					
Struttura	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali			Responsabile	AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	250,00	250,00	250,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Struttura	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo			Responsabile	AREA TECNICA/FINANZIARIA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
1	CONTRIBUTO COMITATO FESTEGGIAMENTI			Comitato festeggiamenti			2015 - 2015
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	14.750,00	14.750,00	14.750,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	Funzioni nel settore sociale			Responsabile	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'**Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato**

Obiettivo Operativo		Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa					
Struttura	Funzioni di polizia locale			Responsabile	AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'**Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Obiettivo Operativo		Economia e lavoro n.a.c.					
Struttura	Funzioni nel campo dello sviluppo economico			Responsabile	AREA AMMINISTRATIVA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Economia e lavoro n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti**Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti**

Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	33.054,67	42.069,58	42.069,58	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	33.054,67	42.069,58	42.069,58	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 03 - Altri fondi								
Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile						
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA			
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N°	<i>Azioni</i>				<i>Stakeholder</i>		<i>Durata</i>	
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile						
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile	AREA TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA			
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	
	0,00	357.315,65	362.004,33	362.004,33	0,00	0,00	0,00	
N°	<i>Azioni</i>				<i>Stakeholder</i>		<i>Durata</i>	
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	
	0,00	357.315,65	362.004,33	362.004,33	0,00	0,00	0,00	

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

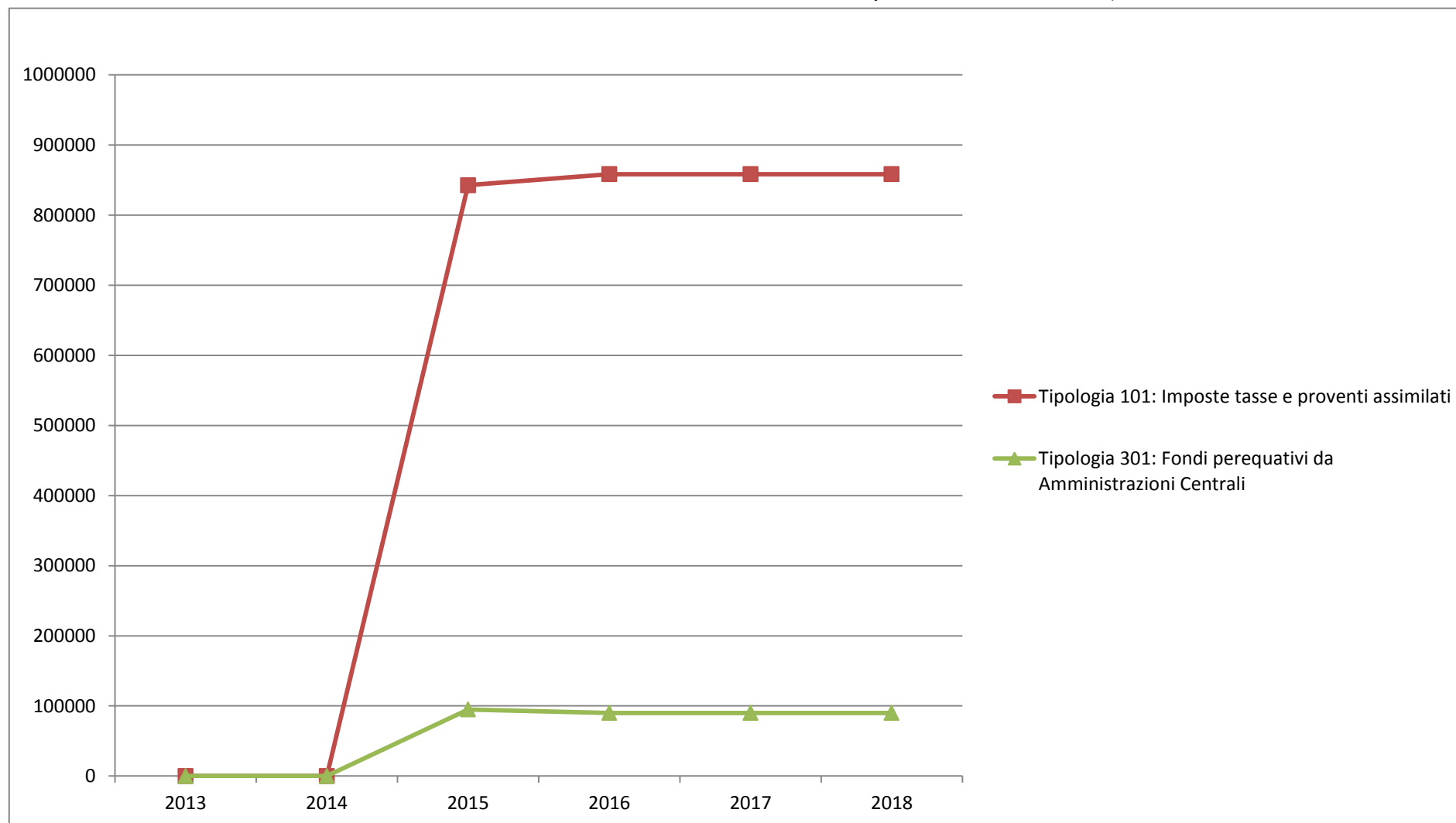
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	842.693,64	0,00	858.400,00	858.400,00	858.400,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	94.860,23	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE TITOLO 1		0,00	0,00	937.553,87	0,00	948.400,00	948.400,00	948.400,00

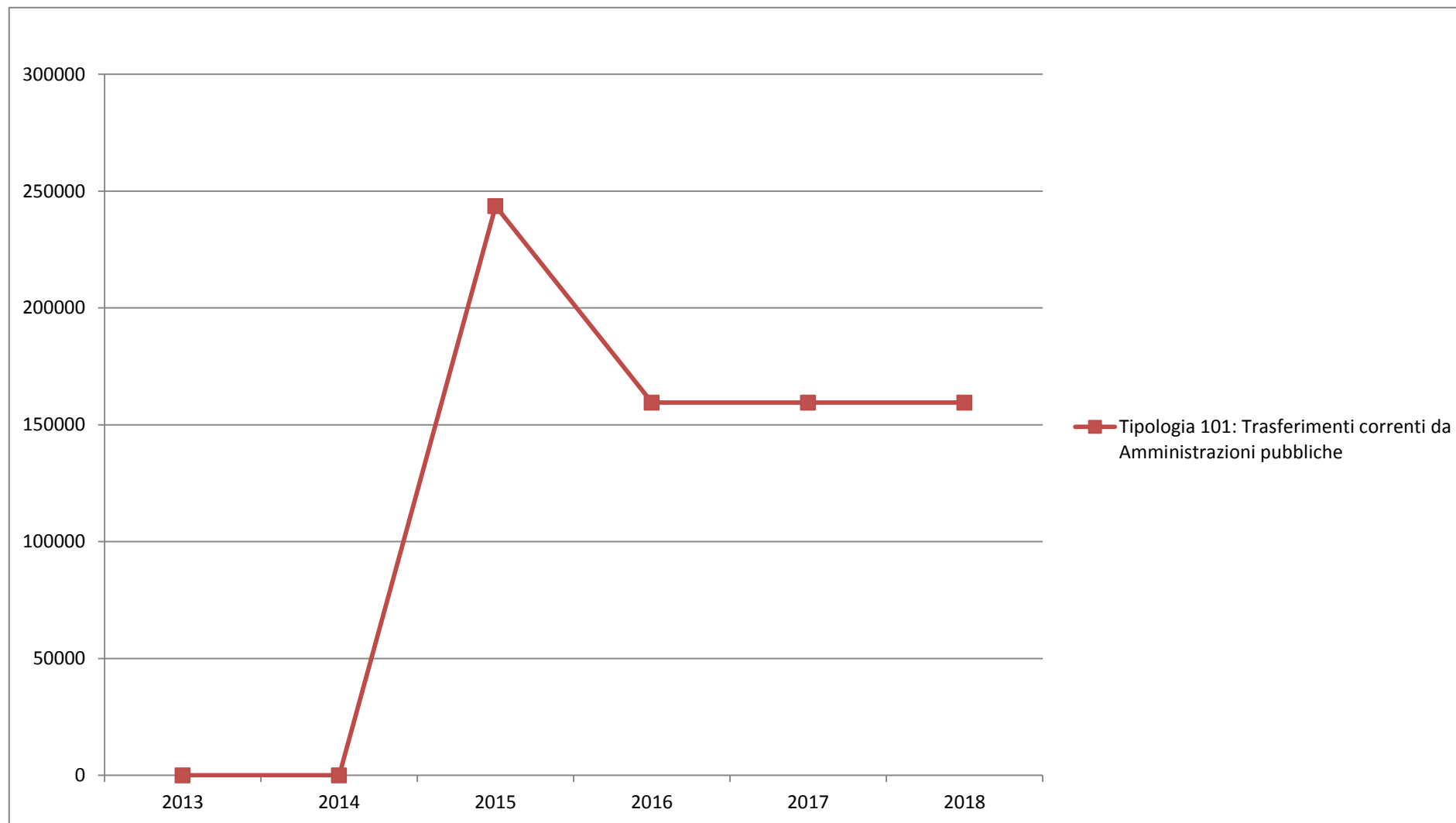
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

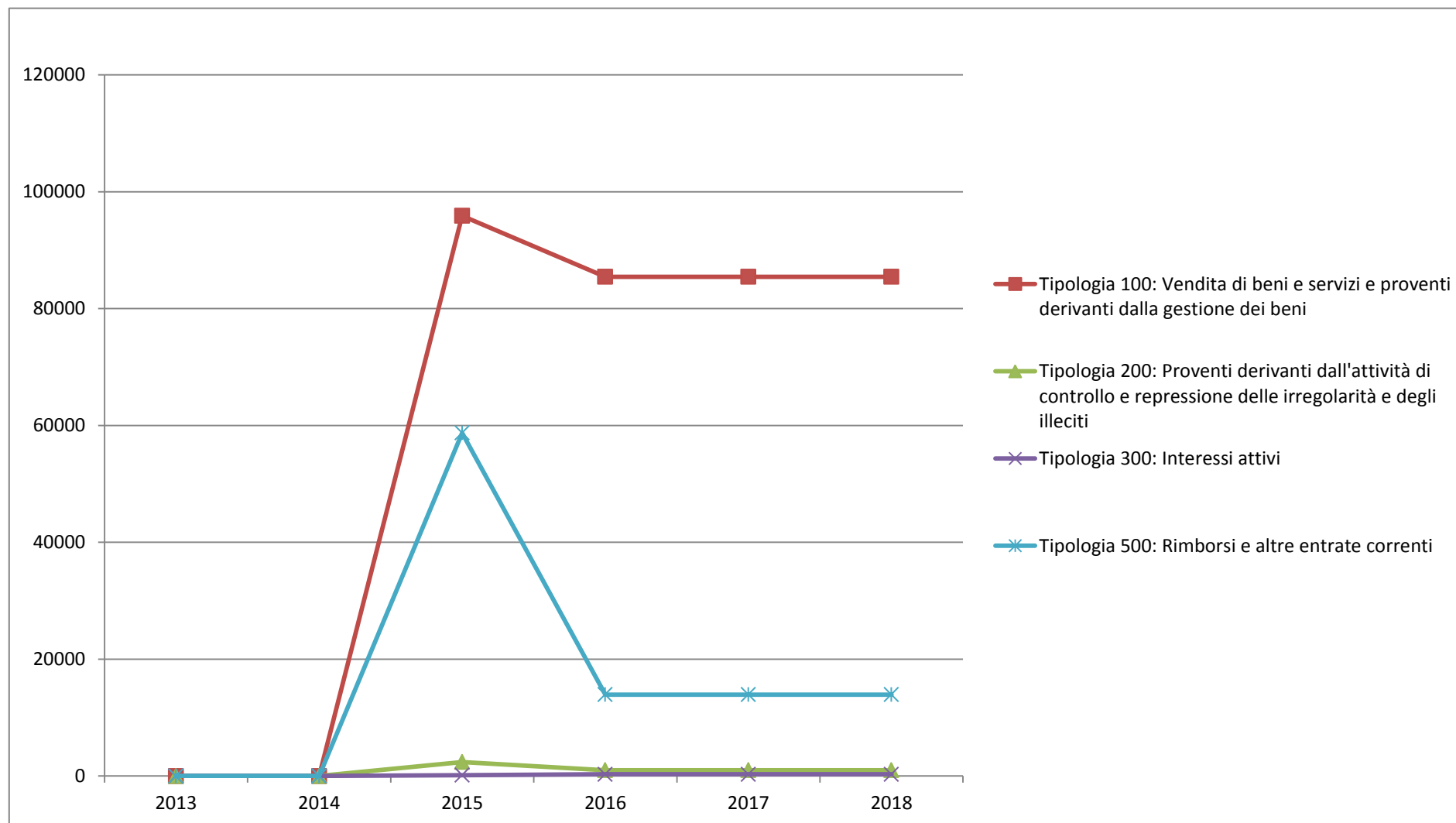
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	243.578,38	0,00	159.481,20	159.481,20	159.481,20
TOTALE TITOLO 2		0,00	0,00	243.578,38	0,00	159.481,20	159.481,20	159.481,20

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

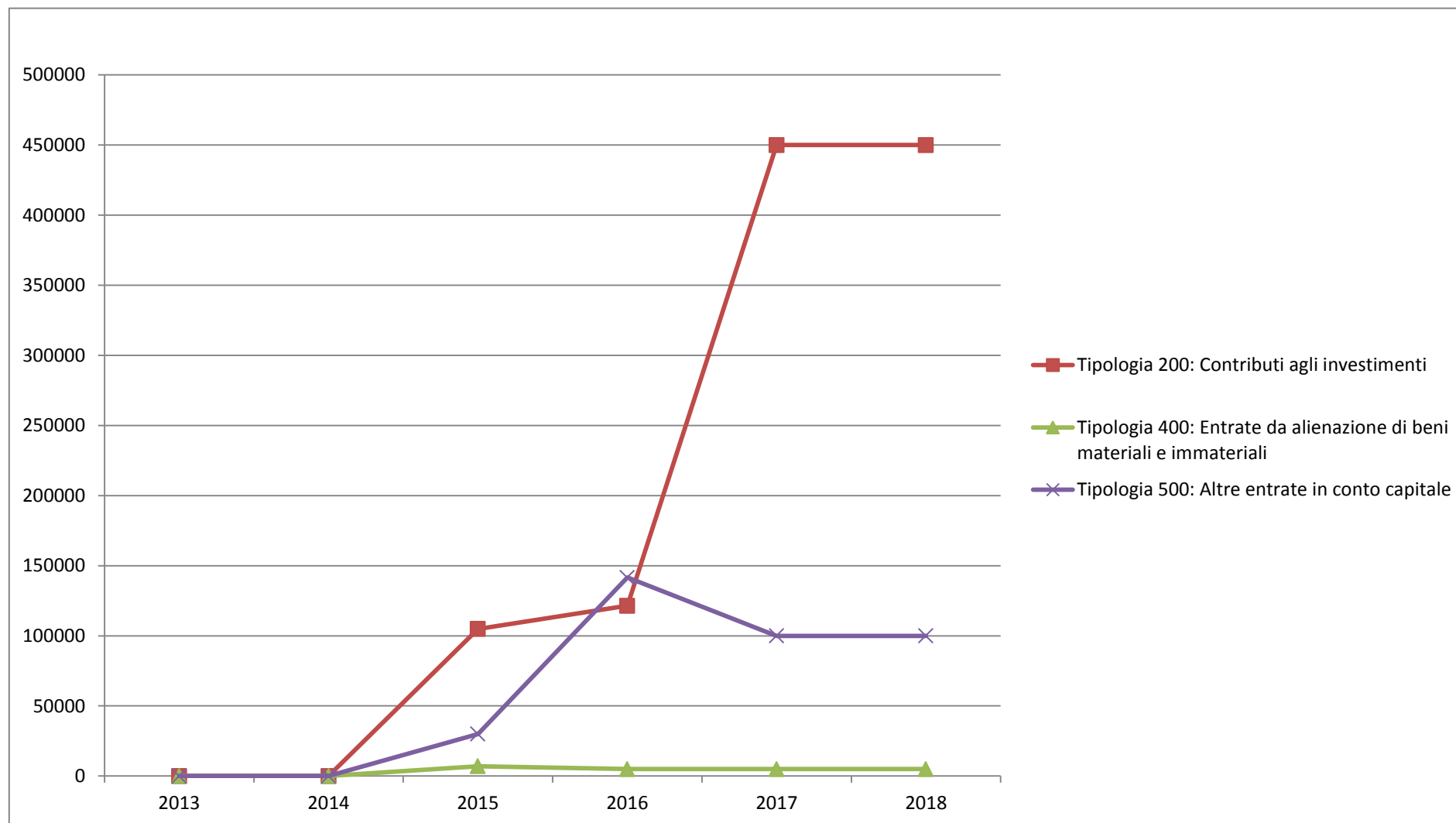
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	95.878,96	0,00	85.446,16	85.446,16	85.446,16
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	2.400,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	160,92	0,00	300,00	300,00	300,00
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	58.729,24	0,00	13.929,04	13.929,04	13.929,04
TOTALE TITOLO 3		0,00	0,00	157.169,12	0,00	100.675,20	100.675,20	100.675,20

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 – 2018

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	104.920,12	0,00	121.413,34	450.000,00	450.000,00
2	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	7.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00	141.600,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO 4		0,00	0,00	141.920,12	0,00	268.013,34	555.000,00	555.000,00

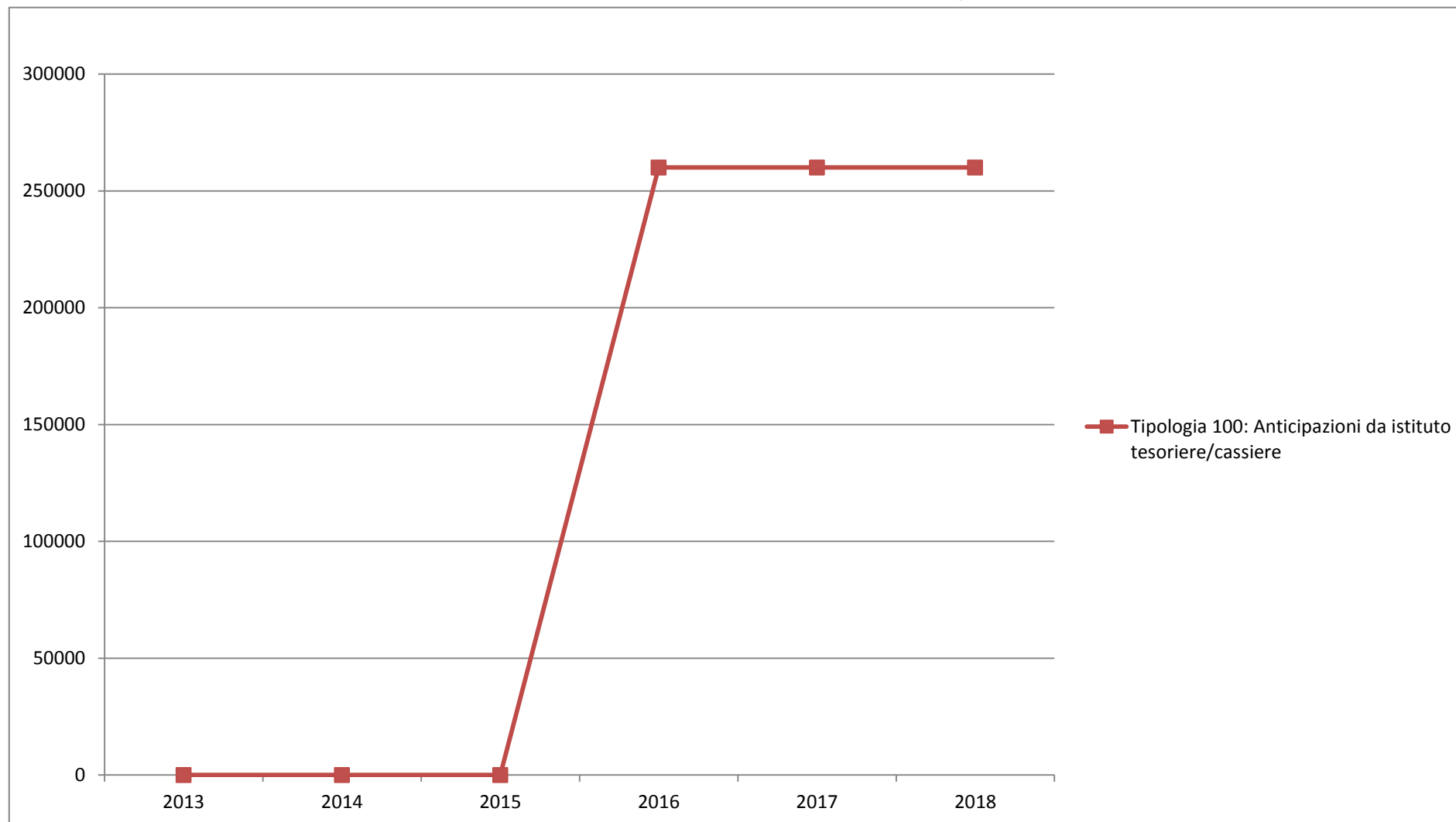
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2013 – 2018



Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE TITOLO 7		0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE 2013 – 2018

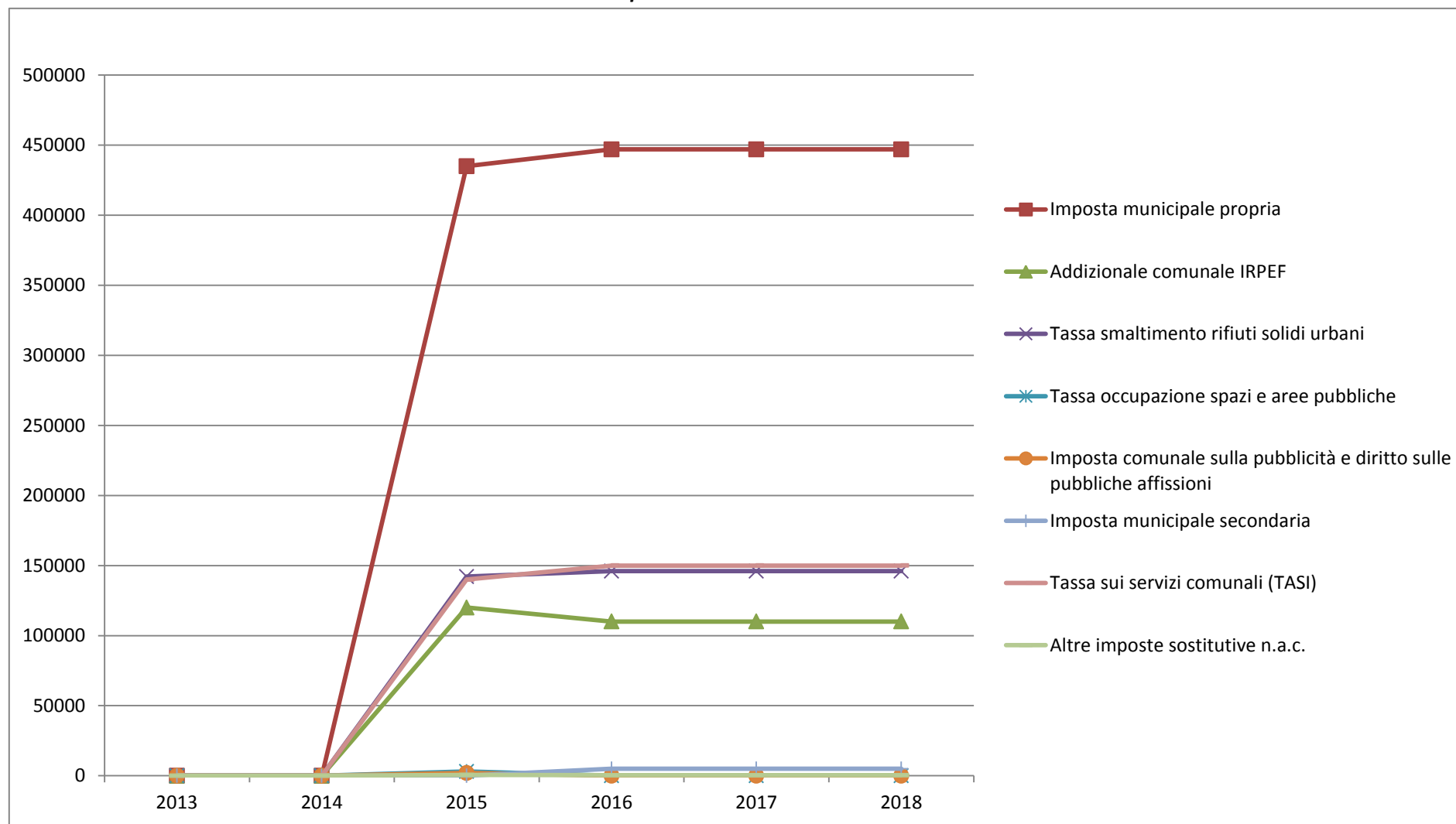


Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Imposta municipale propria	0,00	0,00	435.000,00	0,00	447.000,00	447.000,00	447.000,00
2	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	120.000,00	0,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
3	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	142.117,58	0,00	146.000,00	146.000,00	146.000,00
4	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
7	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	140.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
8	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	576,06	0,00	400,00	400,00	400,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		0,00	0,00	842.693,64	0,00	858.400,00	858.400,00	858.400,00

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2013 – 2018



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

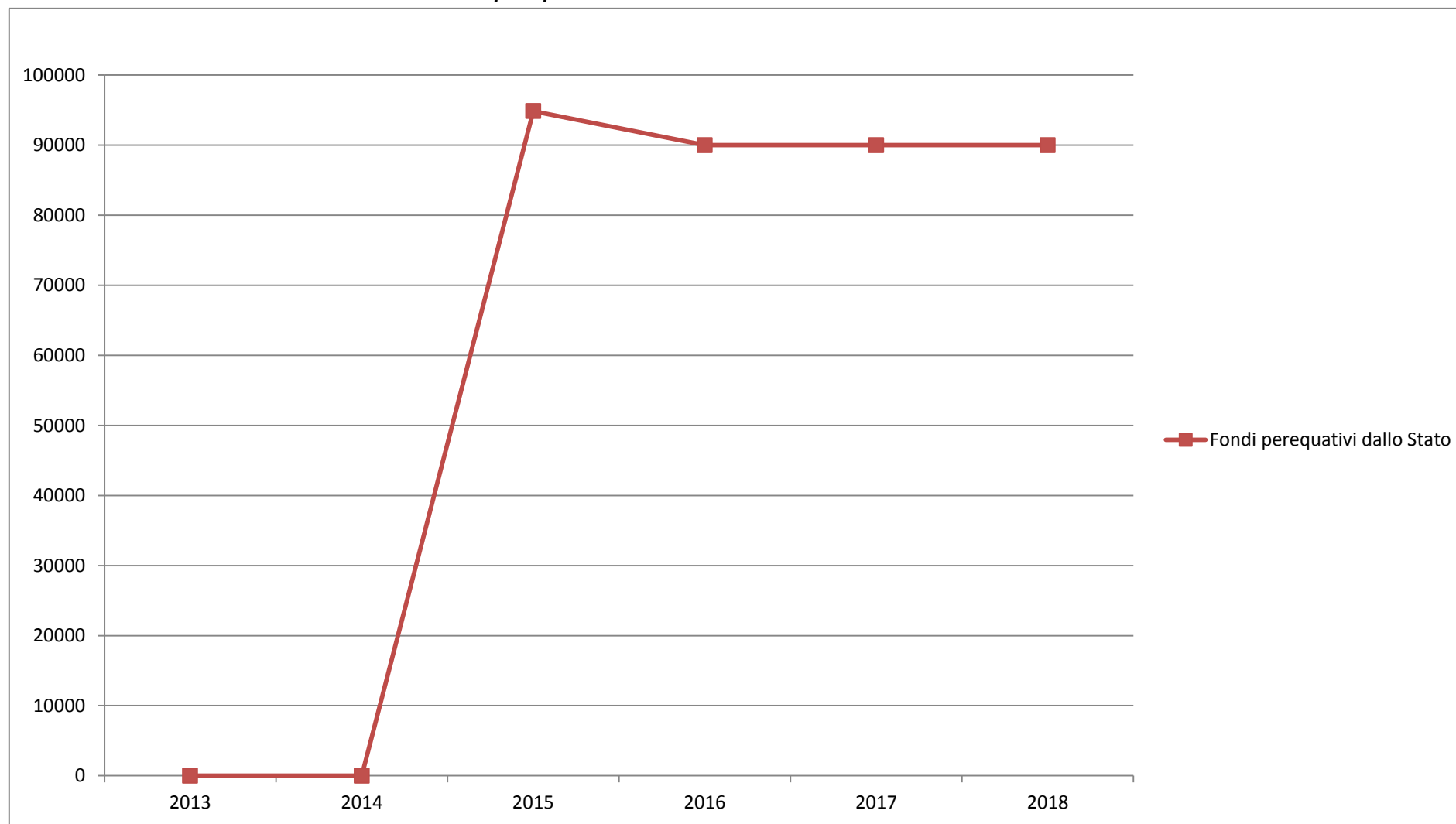
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	94.860,23	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		0,00	0,00	94.860,23	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

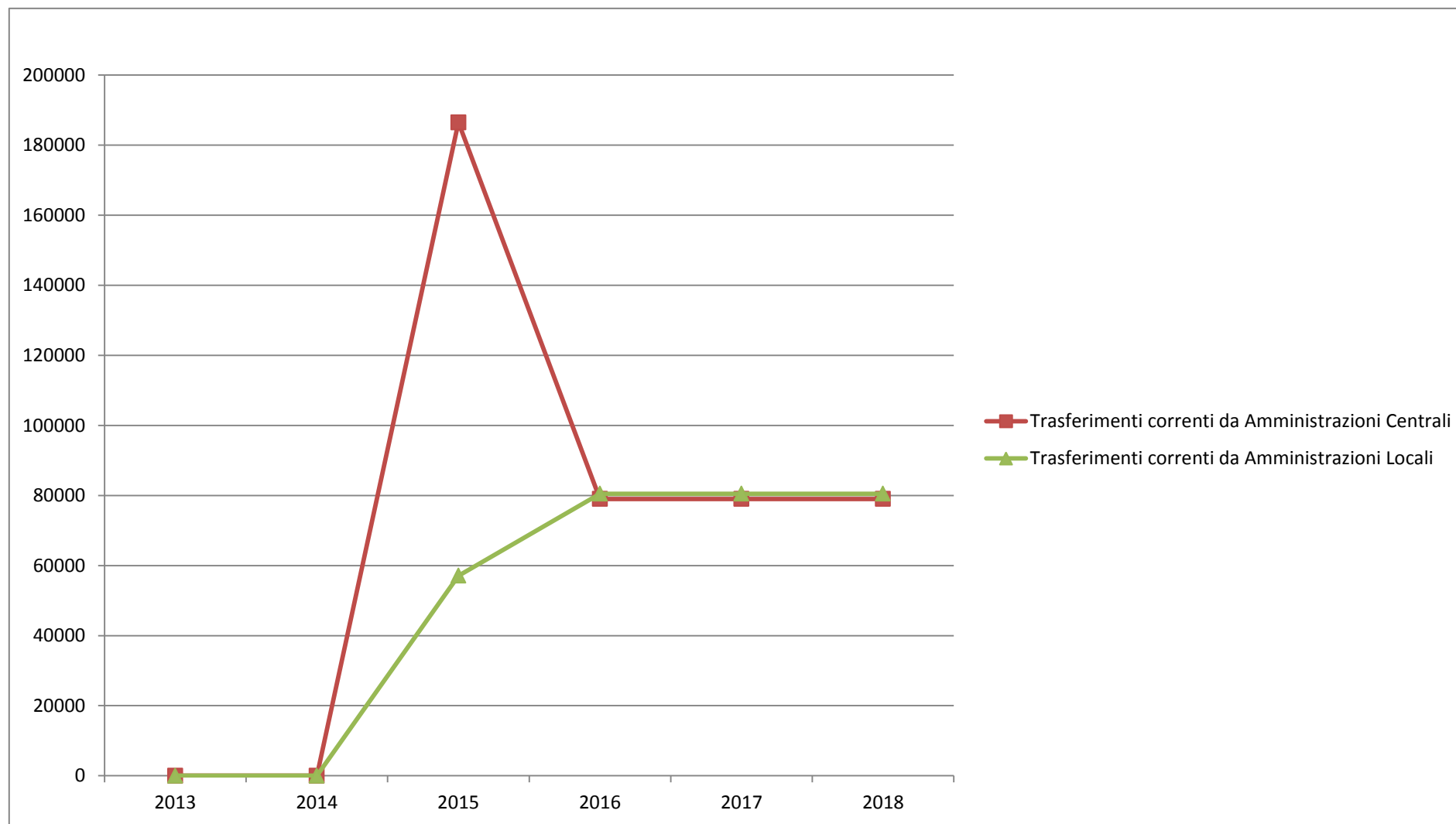
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	186.499,37	0,00	79.000,00	79.000,00	79.000,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	57.079,01	0,00	80.481,20	80.481,20	80.481,20
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		0,00	0,00	243.578,38	0,00	159.481,20	159.481,20	159.481,20

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

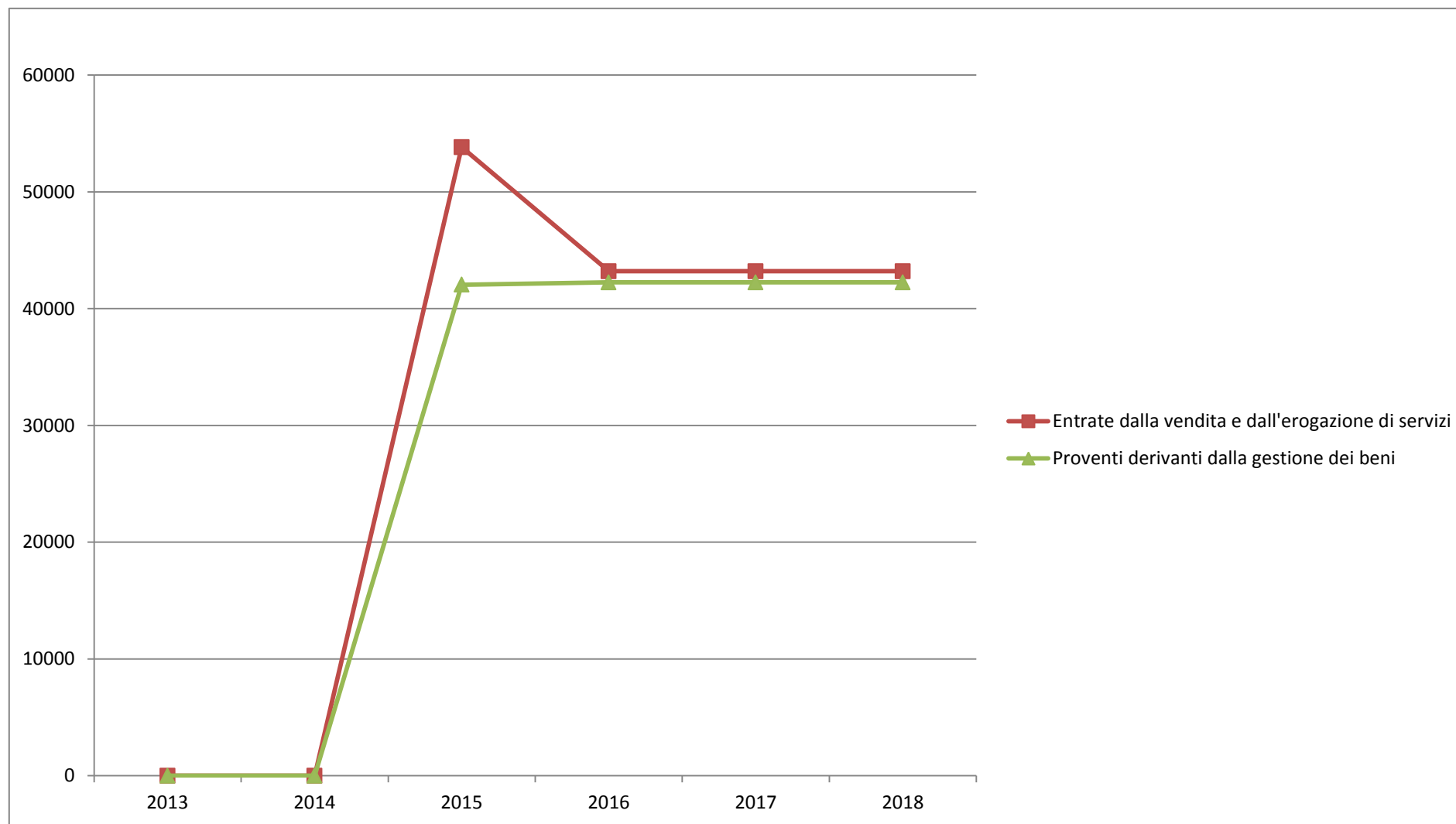
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	53.832,80	0,00	43.200,00	43.200,00	43.200,00
2	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	42.046,16	0,00	42.246,16	42.246,16	42.246,16
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		0,00	0,00	95.878,96	0,00	85.446,16	85.446,16	85.446,16

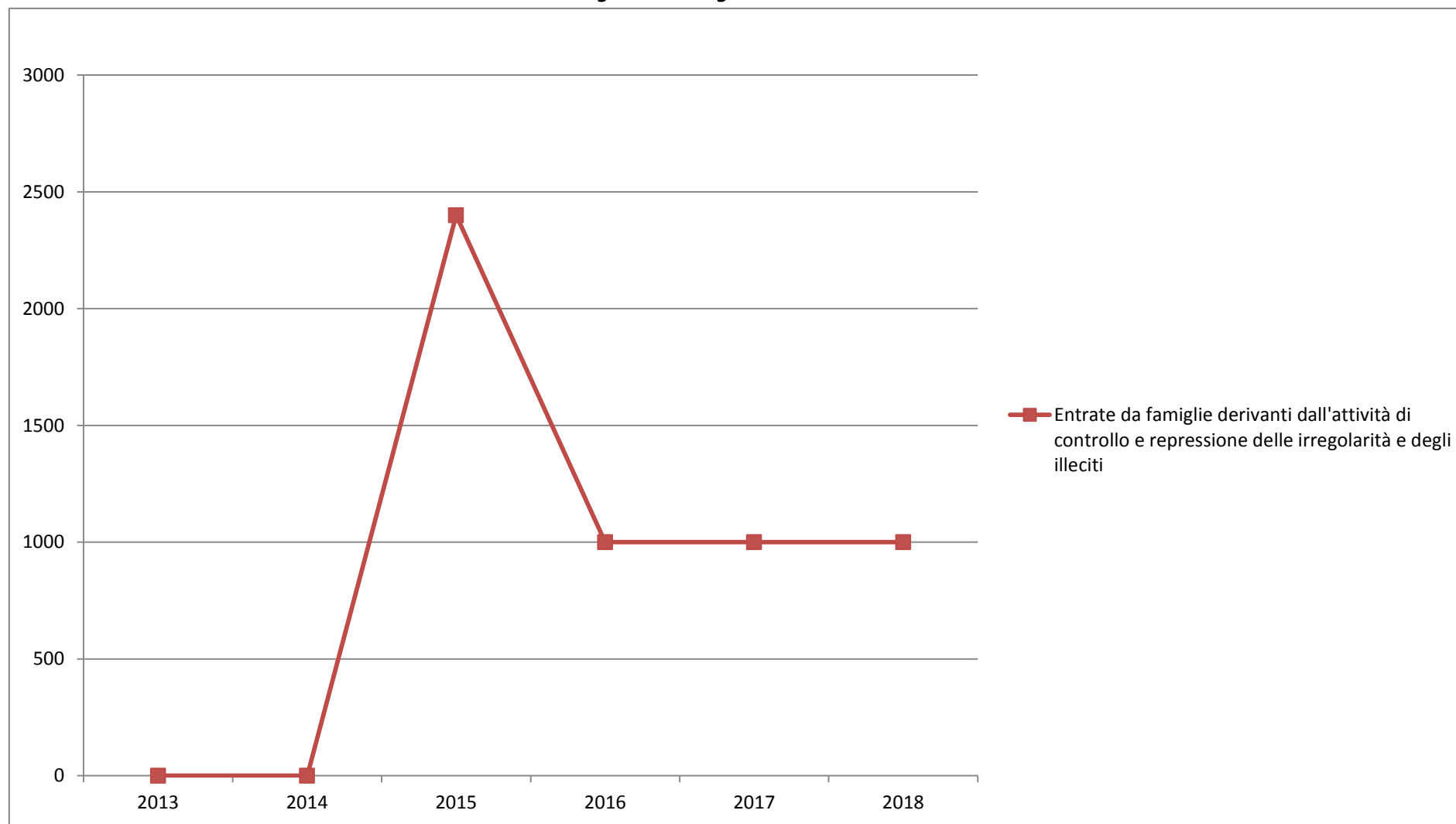
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	2.400,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		0,00	0,00	2.400,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

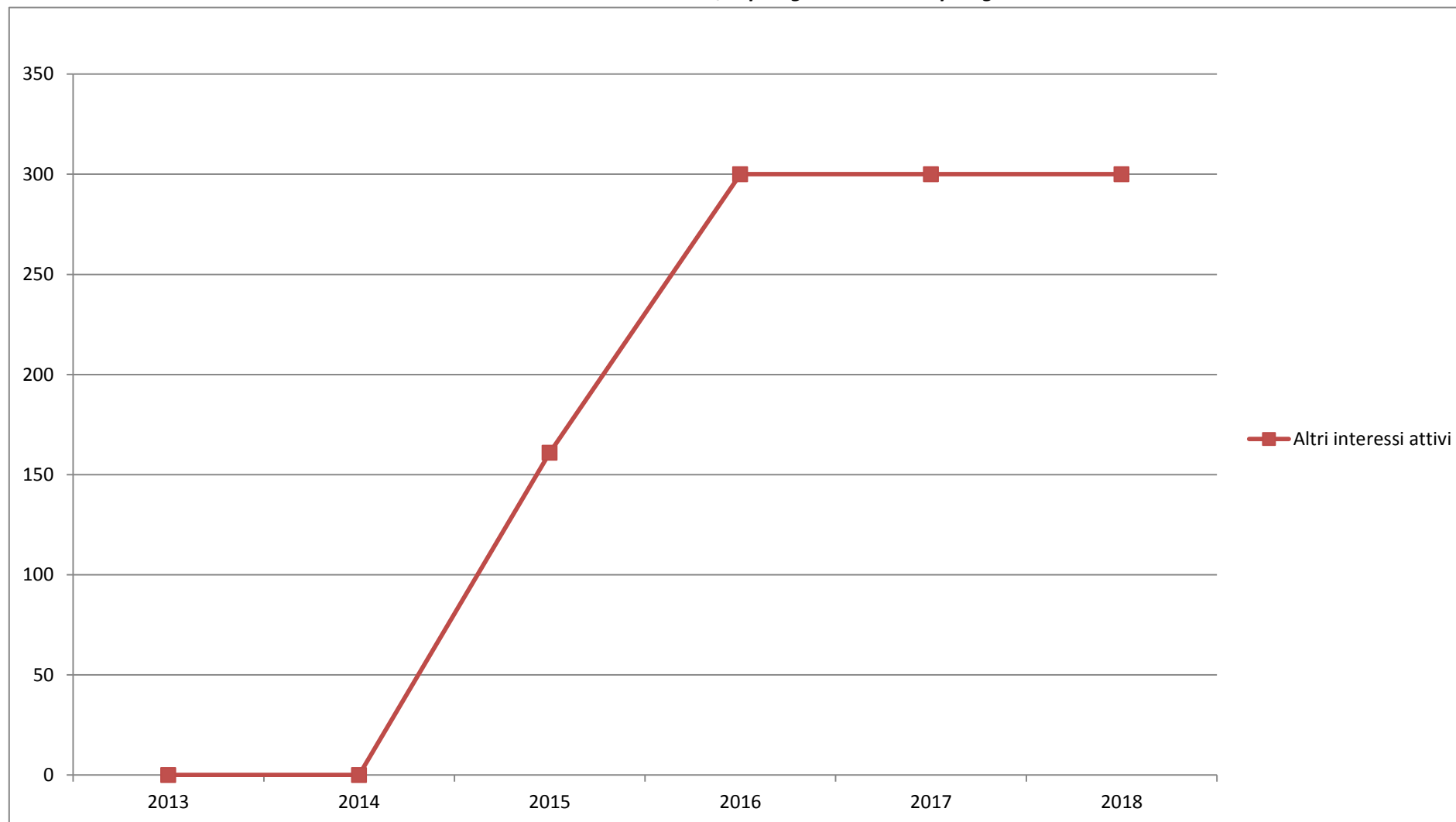
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri interessi attivi	0,00	0,00	160,92	0,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		0,00	0,00	160,92	0,00	300,00	300,00	300,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2013 – 2018



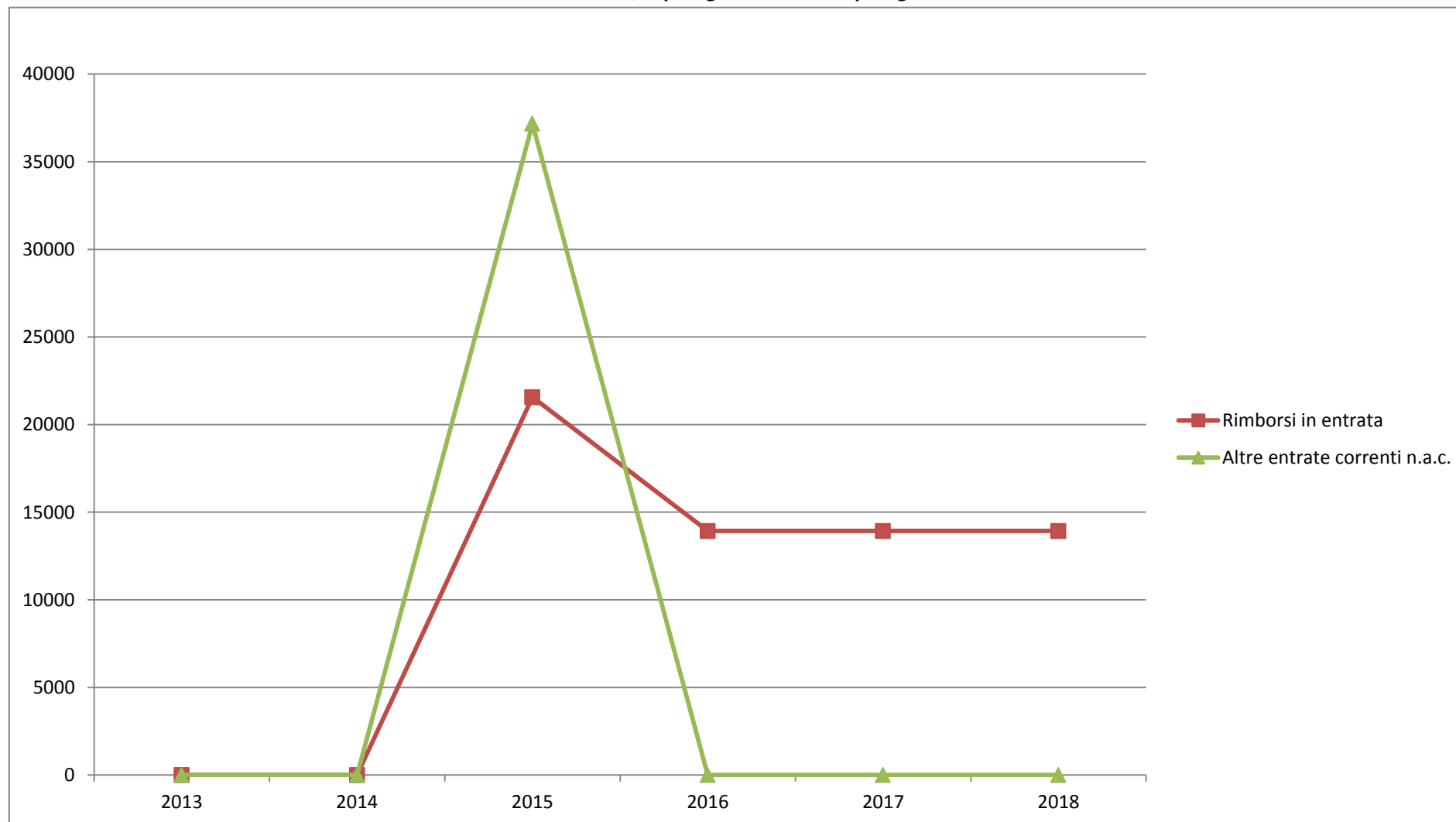
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	21.561,44	0,00	13.929,04	13.929,04	13.929,04
2	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	37.167,80	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		0,00	0,00	58.729,24	0,00	13.929,04	13.929,04	13.929,04

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2013 – 2018



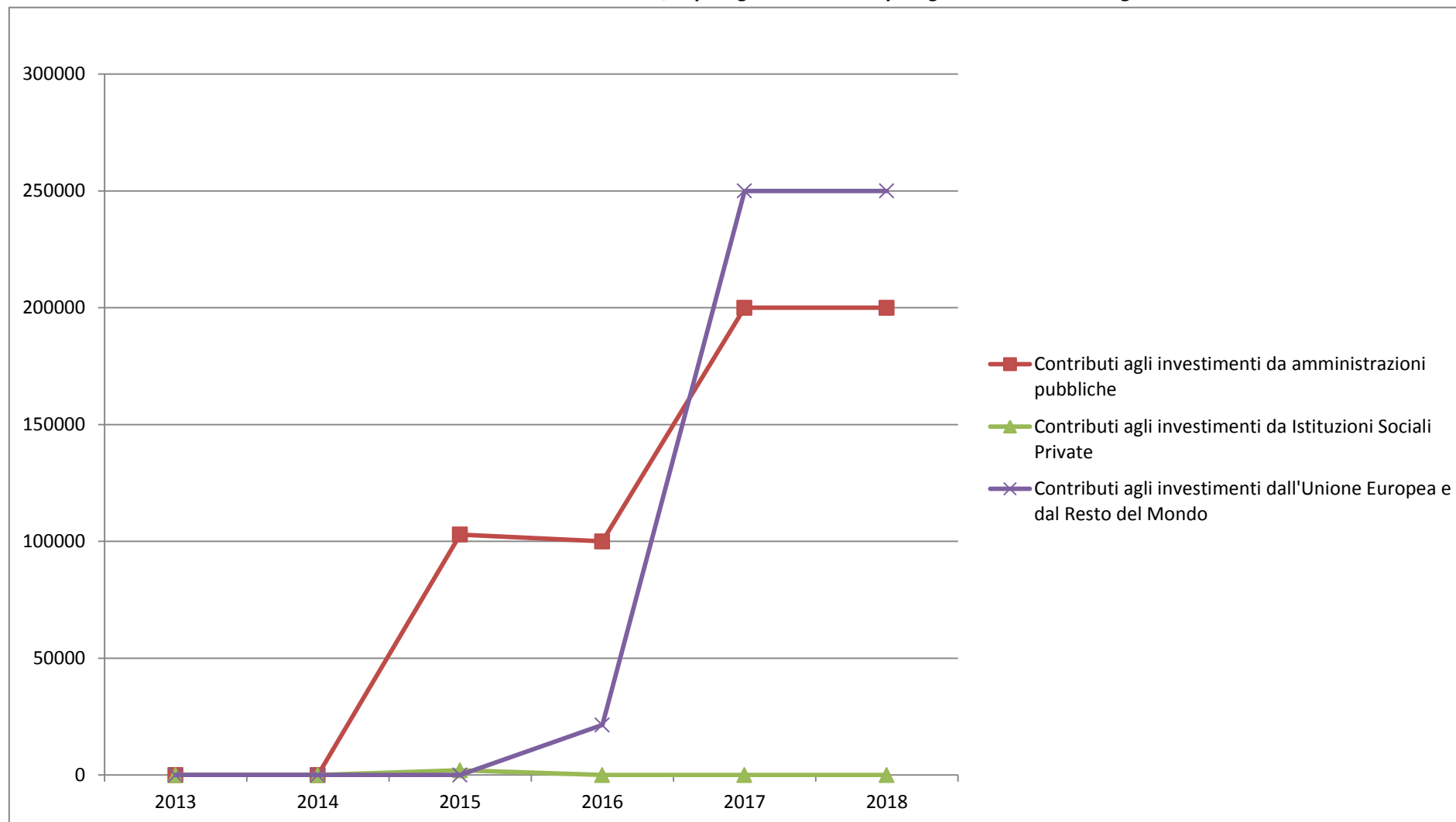
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	102.920,12	0,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00
2	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	21.413,34	250.000,00	250.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		0,00	0,00	104.920,12	0,00	121.413,34	450.000,00	450.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2013 – 2018



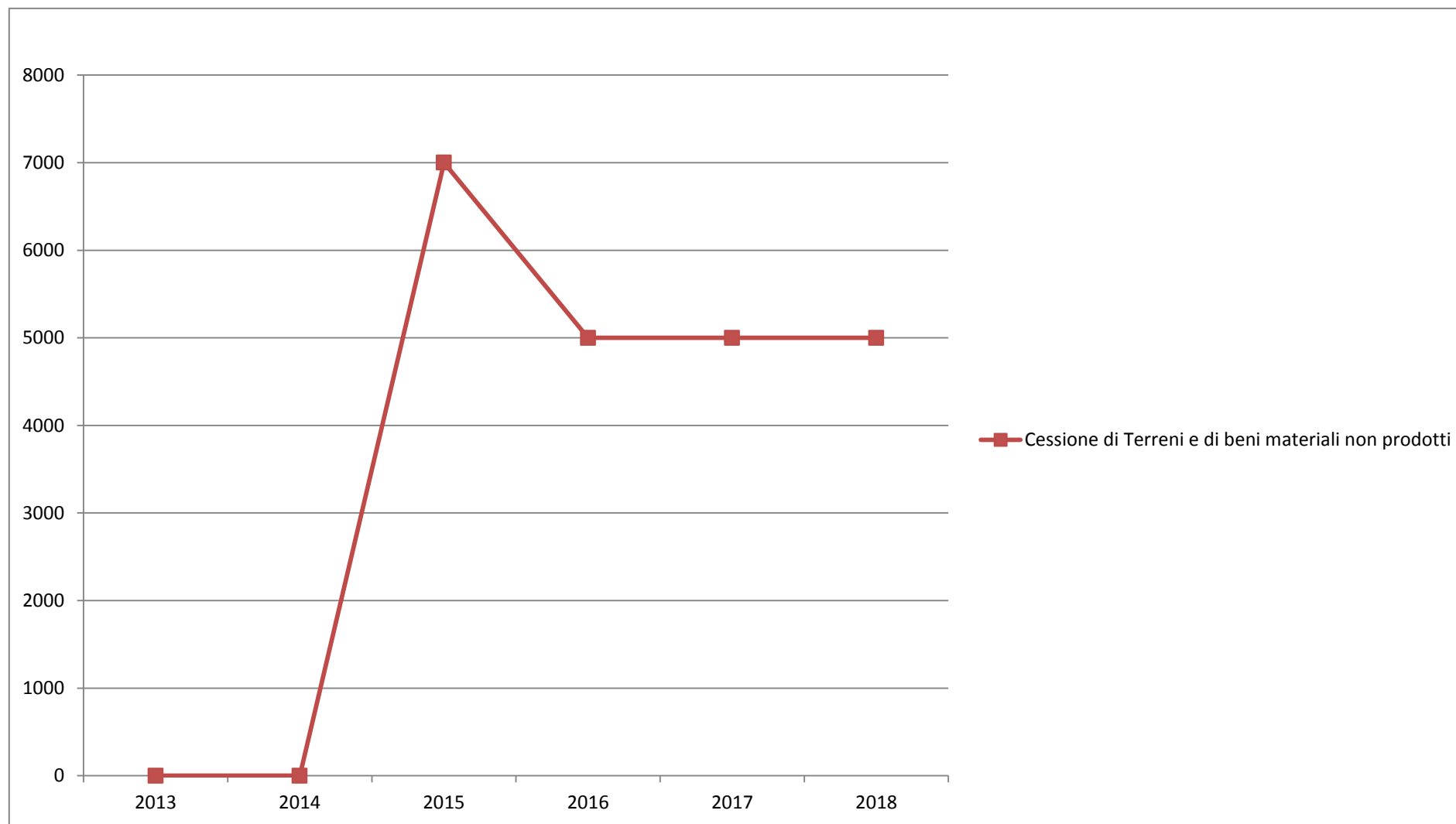
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	7.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		0,00	0,00	7.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

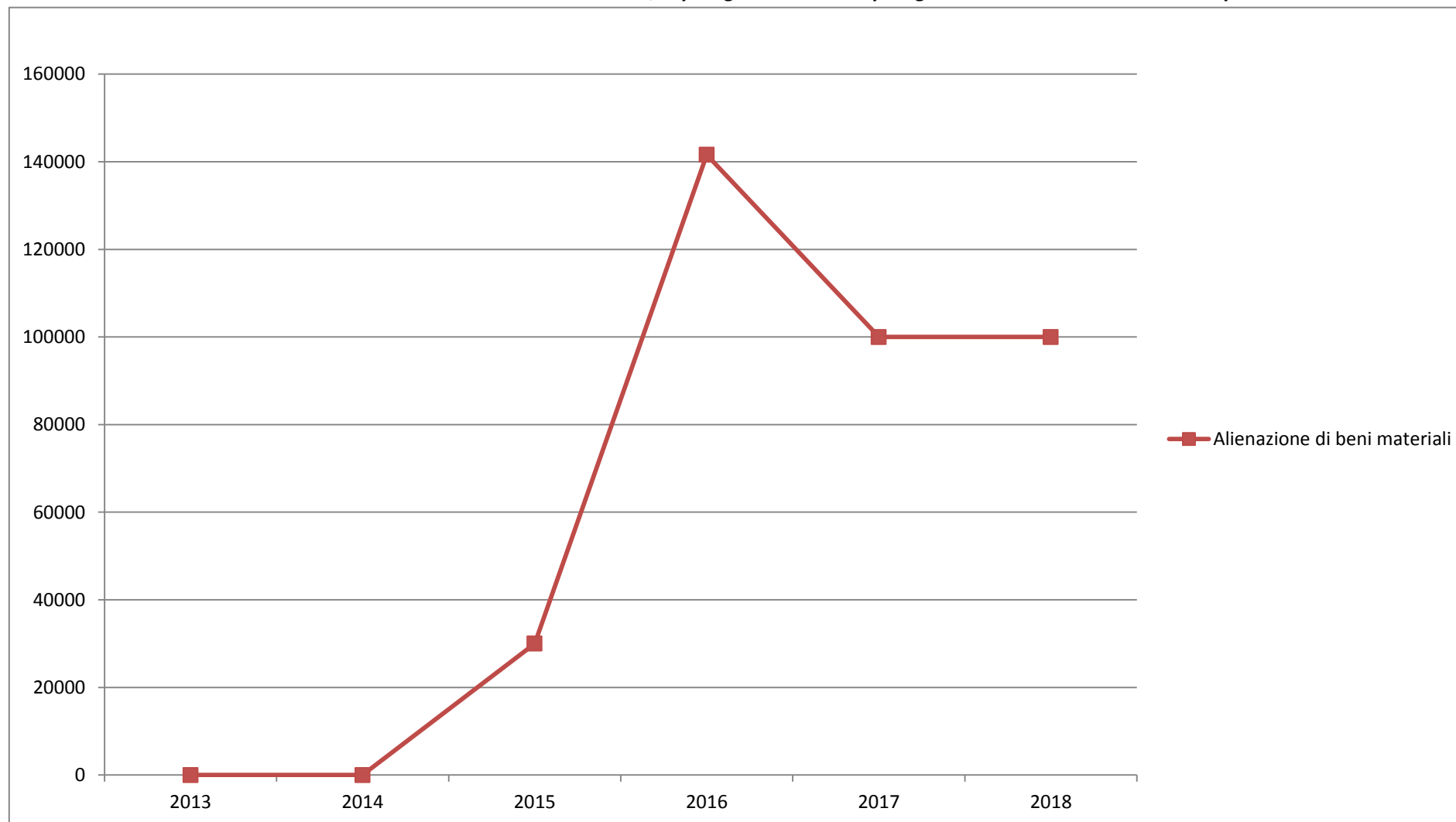
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali 2013 - 2018



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	30.000,00	0,00	141.600,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		0,00	0,00	30.000,00	0,00	141.600,00	100.000,00	100.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2013 – 2018



Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

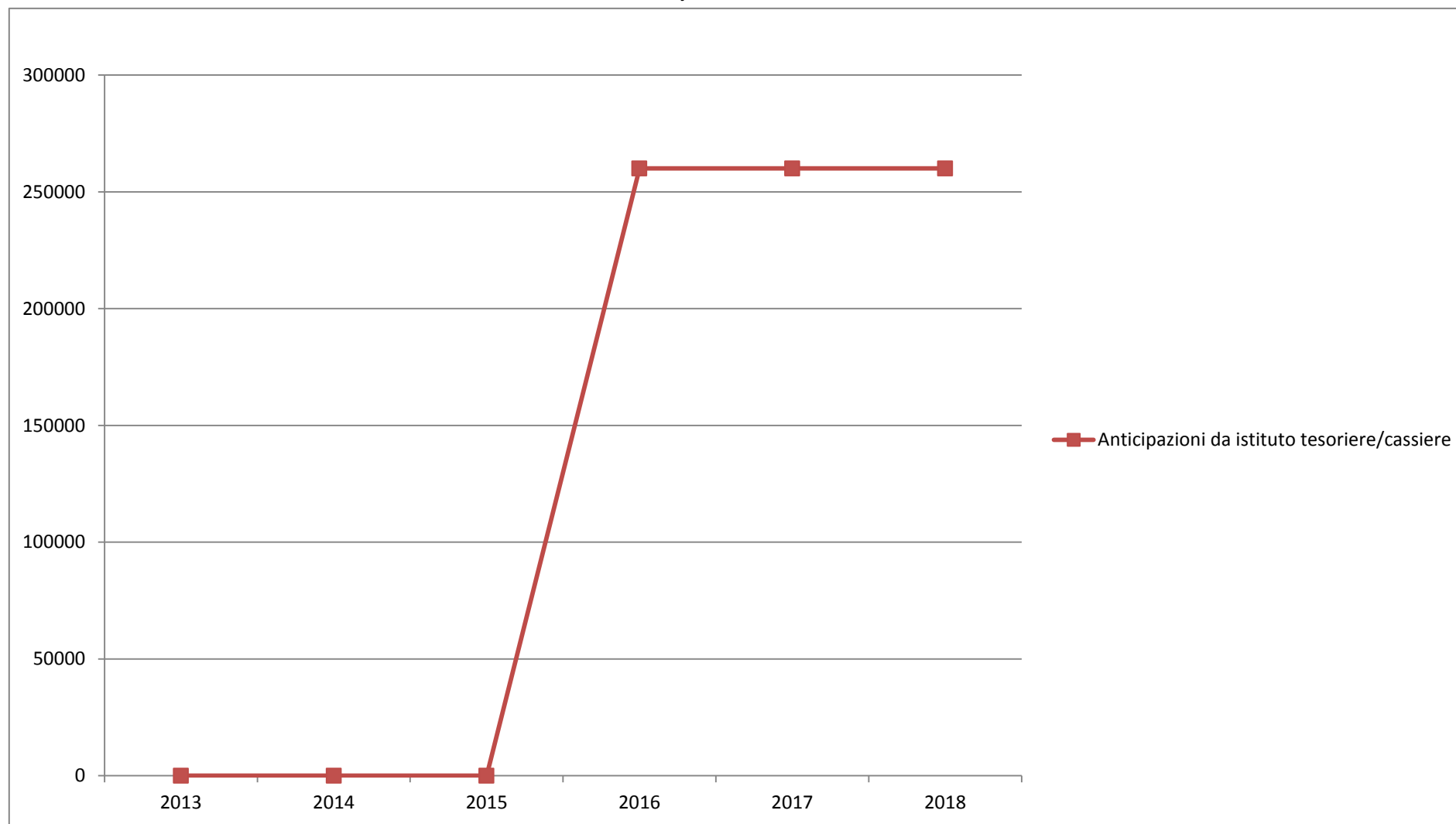
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 2013 – 2018



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 363.767,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.758,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.364.772,91	1.226.498,53	1.227.213,44
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	1.267.253,78	1.129.182,88	1.125.209,11
• Fondo pluriennale vincolato	17.758,50	0,00	0,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	21.635,78	33.054,67	42.069,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	115.277,63	97.315,65	102.004,33
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	251.000,00	268.013,34	555.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	251.000,00	268.013,34	555.000,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

E' stato ancora riconfermato il meccanismo di calcolo detto della competenza mista, volto all'ottenimento di un *miglioramento di un saldo finanziario obiettivo*, inteso quale differenza tra *entrate finali* e *spese finali*. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto di riscossioni e concessioni di crediti, viene calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni (ovvero, in sede di bilancio di previsione le previsioni di entrata corrente e le previsioni di spesa corrente iscritte) e per la parte in conto capitale gli incassi e i pagamenti. Conseguentemente, rilevano per la parte corrente le soli voci di competenza dell'anno, indipendentemente dall'effettivo concretizzarsi delle stesse in riscossioni o pagamenti, e per la parte capitale le sole voci di cassa (sia della gestione di competenza annuale che della gestione dei residui degli anni precedenti), indipendentemente dal momento di formazione giuridica dei relativi accertamenti e impegni.

A tale meccanismo di base la normativa ha, nel tempo, tuttavia affiancato una serie di norme di dettaglio, tra le quali quelle relative ai cosiddetti patti territoriali e quelle relative all'esclusione di particolari tipologie di spesa, specie con riferimento alle spese in conto capitale.

VOCI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA'	2015	2016	2017
A - Entrate correnti (previsioni - trasferimenti non rilevanti ai fini del patto di stabilità + fondo pluriennale vincolato entrata - fondo pluriennale vincolato spesa corrente)	1.382.531,41	1.226.538,53	1.227.213,44
B - Entrate conto capitale e per riduzione attività finanziarie (riscossioni)	251.000,00	268.013,34	555.000,00
Totale entrate (A+B)	1.633.531,41	1.494.551,87	1.782.213,44
C - Spese correnti (previsioni al netto fondo pluriennale vincolato di spesa)	1.267.253,80	1.096.128,20	1.083.000,00
D - Spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie (pagamenti)	251.000,00	268.000,00	555.000,00
E- Fondo crediti di dubbia esigibilità	21.635,78	33.054,67	42.069,58
Totale spese (C+D)	1.539.889,60	1.397.182,87	1.680.069,58
SALDO FINANZIARIO (entrate - spese)	93.642,03	97.369,00	
E - OBIETTIVI IMPOSTI DAL PATTO DI STABILITA' decurtato dal fondo crediti	93.364,22	89.945,33	80.930,42
differenza rispetto all'obiettivo programmatico	277,69	7.423,67	21.213,44

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2014/2016

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2014/2016:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	2014	2015	2016
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	1.230.424,84	1.323.539,48	1.382.531,41
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.230.424,84	1.323.539,48	1.382.531,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):			
Interessi passivi	40.088,45	34.930,27	30.241,59
% su entrate correnti	3,26	2,64	2,19

1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

Come già evidenziato, il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente, sia per lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione che peraltro inserisce tale obbligo nell'ambito della Sezione operativa del DUP. A tal fine si rammenta che l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*. Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale, in applicazione del principio applicato della programmazione (allegato 4.1 del Dlgs 118/2011), il Comune di Scarnafigi elabora il seguente piano assunzionale relativo al triennio oggetto della presente programmazione finanziaria del bilancio di previsione, ovvero il 2016-2018 dal quale si evince che nessuna assunzione è prevista e che non si rilevano condizioni di eccedenza ad esubero nel personale.

Anno 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale				0

Anno 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale				0

Anno 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale				0

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

In applicazione del principio contabile 4.1 allegato al D.Lgs .n. 118/2011, la realizzazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali da ricomprendersi nella SeO del DUP. L'elenco annuale dei lavori pubblici costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. In proposito, si evidenzia come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

In via transitoria per il triennio 2016-18, considerato il mancato coordinamento fra l'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 (codice degli appalti) e i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la programmazione triennale delle opere 2016/2018 unitamente all' elenco annuale per l'anno 2016 è ancora stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 12/10/2015 nel rispetto della scadenza prevista dal Codice degli appalti (15/10/2015). Tale programmazione viene confermata nel presente documento per la successiva presa d'atto al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2016/2018

ANNO 2016

OPERA PREVISTA	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZ.
1210/1 - Manutenzione strade e relativa illuminazione	€ 23.167,80	400/1 € 23.167,80 oneri di urbanizzazione
1130 - Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 15.000,00	380 € 15.000,00 proventi cimitero
1130 Restauro Santuario del Cristo	€ 21.413,34	401 € 21.413,34 fondi PAR FSC
1210/1 riqualificazione centro storico I lotto	€ 150.000,00	400/1 € 50.000,00 oneri di urbanizzazione 486 € 100.000,00 mutuo
1210/1 Lavori di manutenzione straordinaria Via Saluzzo	€ 120.000,00	1/2 € 120.000,00 avanzo di amm.ne ora FPV c/capitale

Cap. 400/1 oneri	€ 73.167,80
Cap. 380 proventi cimitero	€ 15.000,00
Cap. 1/2 FPV	€ 120.000,00
Cap. 486 mutuo	€ 100.000,00
Cap. 401 fondi PAR FSC	€ 21.413,34

ANNO 2017

OPERA PREVISTA	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZ.
1130 Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 5.000,00	380 € 5.000,00 fondi cimitero
1210/1 riqualificazione centro storico piazza Vittorio Emanuele II lotto	€ 150.000,00	400/1 € 50.000,00 oneri di urbanizzazione 486 € 100.000,00 mutuo
1210/1 realizzazione area San Rocco	€ 30.000,00	400/1 € 30.000,00 oneri di urbanizzazione
1210/1 Lavori di manutenzione straordinaria Via Saluzzo secondo lotto	€ 100.000,00	388 € 100.000,00 contributo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
1225 Viabilità area palestra	€ 13.000,00	380 € 13.000,00 fondi cimitero

400/1 oneri uubb	€ 80.000,00
380 proventi cimitero	€ 18.000,00
486 mutuo	€ 100.000,00
388 contributo Ministero	€ 100.000,00
Totale	€ 268.013,34

ANNO 2018

OPERA PREVISTA	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZ.
1130 Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 5.000,00	380 € 5.000,00 fondi cimitero
1141 Riqualificazione energetica Scuola elementare	€ 250.000,00	401 € 250.000,00 PAR FSC
1210/1 Lavori di manutenzione straordinaria Strada Sant'Anna	€ 100.000,00	400/1 € 100.000,00 Oneri di UUBB
1210/1 copertura bedale via Ponte	€ 99.000,00	388 € 99.000,00 contributo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
1210/1 riqualificazione centro storico piazza Vittorio Emanuele III lotto	€ 150.000,00	400/1 € 50.000,00 oneri di urbanizzazione 486 € 100.000,00 mutuo

380	proventi cimitero	€ 5.000,00
401	fondi Europei	€ 250.000,00
400/1	oneri UUBB	€ 150.000,00
388	contributo Ministero	€ 99.000,00
486	mutuo	€ 100.000,00

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel Dup, quale documento esclusivo che estrinseca il processo programmatico dell'ente locale raccogliendo in sé almeno tre distinti atti di pianificazione che nell'ordinamento contabile precedente erano oggetto di separata approvazione, oltre ai già citati piano triennale del fabbisogno del personale piano triennale delle opere pubbliche, deve ricomprendersi il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

A tal fine si rammenta che l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Comune di Scarnafigi con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 7 del 6/07/2015 ha individuato i singoli beni immobili di proprietà del Comune di Scarnafigi suscettibili di riordino, gestione e valorizzazione. Sulla base di tali informazioni **“il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”** del Comune di Scarnafigi è il seguente:

Descrizione del bene	Indirizzo	Catasto terreni		Destinazione	Bene alienabile
		Foglio	mappale		
Fabbricato – bene patrimoniale	Strada Cristo	24	A	Immobile di culto – Chiesa del Cristo	NO
Fabbricato – bene patrimoniale	Strada Cristo	24	84	Casa del Cappellano - Chiesa del Cristo	
Fabbricato pubblico per destinazione	Corso Carlo Alberto n. 1	24	214	Immobile adibito a Municipio	NO
Fabbricato	Piazza Vitt. Emanuele	24	214	Immobile a garage comunale	NO
Fabbricato	Via XXV Aprile	24	143	Immobile adibito a spogliatoio	NO
Fabbricato	Via XXV Aprile	24	8	Immobile adibito a bocciofila	NO
Fabbricato pubblico per destinazione	Corso Carlo Alberto n. 5	24	214	Immobile adibito a scuola media	NO
Fabbricato pubblico per destinazione	Piazza Europa	24	486	Immobile adibito a scuola elementare	NO
Fabbricato – bene patrimoniale	Piazza Vitt. Emanuele	21	D	Immobile adibito a ala comunale	NO
Fabbricato	Strada dell’Olmo	18	151-153	Immobile adibito a magazzino	NO
Impianti sportivi	Via XXV Aprile	24	8	Campi calcio, tennis e polivalente	NO
Fabbricato pubblico per destinazione	Via Roma	24	399	Immobile adibito a palestra	NO
Fabbricato pubblico per destinazione	Via Roma n. 32	24	1402	Immobile adibito a Caserma Carabinieri	NO
Fabbricato	Strada dell’Olmo	18	137	Impianto adibito a depuratore	NO

Fabbricato	Via XXV Aprile	24	8	Impianto adibito ad acquedotto	NO
Fabbricato pubblico	Piazza Europa	21 21	294 295	Immobile adibito a biblioteca comunale e relativo giardino	NO
Reliquato stradale	Strada Cervignasco	al km 2,65 al Km 2,90		== == ==	SI
Reliquato stradale	Strada dei Pioppi	22	600	== == ==	SI Previa sdemanializz azione